Per informazioni: 0535 21102 | 0535 29793

LINDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola I www.indicatoreweb.it I 📑 lindicatoremirandolese

EDITORIALE

L'APPROFONDIMENTO

VITALE

UNA COMUNITÀ MIRANDOLA SI AFFACCIA ALL'EUROPA E DIVENTA GALLERIA D'ARTE A CIELO APERTO

INSTALLAZIONI, STREET E CRACKING ART, PER VIVERE IL CUORE DELLA CITTÀ'

SEGNALI DI NORMALITÀ

arcobaleno colorato al quale,

nel periodo più critico, tanti bambini si sono ispirati per

lanciare messaggi benauguranti. La situazione è migliorata ma serve ancora tanta attenzione prima di tutto per tutelare le persone più fragili. Ci sono però anche segnali che confermano la straordinaria vitalità della nostra comunità. Attività commerciali che aprono, neonati in aumento, volontariato in prima linea, industrie che danno lavoro, nuove iniziative culturali e sportive, la scuola che riparte...

VOLONTARIATO

🗬 arte come strumento di valorizzazione territoriale sia sotto l'aspetto ambientale che storico-culturale. Unisce diverse discipline ed approcci l'ambizioso progetto dell'Amministrazione Comunale di Mirandola destinato a porre la città in un circuito molto più ampio di quello provinciale e regionale, relativo all'arte contemporanea. Con installazioni ed opere visibili plein-air, capaci di trasformare centri storici, piazze e vie in musei a cielo aperto, fornendo al contempo nuove prospettive di lettura e conoscenza degli spazi pubblici. È quanto sottolineato da Marco Borsotti, architetto, docente al Politecnico di Milano nel corso della presentazione del progetto 'Mirandola galleria a cielo aperto', mercoledì 26 agosto al parco di Piazza Matteotti, con le installazioni visibili e visitabili, in centro storico, dall'11 settembre. In esposizione



opere di street-art realizzate da studenti mirandolesi, di cracking art nel progetto dell'artista Kicco e opere degli artisti scelti nel progetto di Beatrice Audrito e Davide Sarchioni.

CONTINUA A PAG.3

PERSONAGGI STAURATORE DI HARLEY



Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507 info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





SPECIALE REFERENDUM

Domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 si terrà il Referendum Costituzionale sulla riduzione del numero dei Parlamentari. Le operazioni di voto inizieranno domenica 20 dalle ore 7:00 alle ore 23:00, e continueranno nella giornata di lunedì 21 dalle ore 7:00 alle ore 15:00.

Gli elettori mirandolesi potranno votare in 22 seggi sparsi sul territorio comunale: dieci presso le Scuole medie di via T.Nuvolari, sette presso le Scuole elementari di via Giolitti, e nei seggi che saranno predisposti nelle frazioni di Tramuschio, Mortizzuolo, S.Maritno S., Gavello e Quarantoli

IL TESTO DEL QUESITO REFERENDARIO

Il quesito sottoposto a referendum sarà il seguente:

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - nº 240 del 12 ottobre 2019?».

IL QUORUM

Per la validità del referendum costituzionale non è necessario il raggiungimento di un quorum: la riforma costituzionale è promulgata solo se approvata dalla maggioranza degli elettori, indipendente da quante persone si recano ai seggi.

CHI PUÒ VOTARE

Possono votare tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del Comune e che avranno compiuto il 18º anno di età il 20 settembre 2020. I cittadini Dell'Unione Europea non possono votare per i Referendum.

COME SI VOTA

L'elettore deve presentarsi al seggio con un documento di identità valido e la tessera elettorale. Chi non ha la tessera o l'ha smarrita può richiederla all'ufficio elettorale del Comune.

VOTO ASSISTITO

Gli elettori affetti da infermità tali da non consentire l'autonoma espressione del voto e che necessitano l'assistenza in cabina di un accompagnatore di fiducia, possono ottenere tale agevolazione. Le modalità per procedere al voto assistito sono consultabili nella sezione Referendum del sito web del Comune.

INFORMAZIONI

Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti n.22, aperto dal martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:50 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:30 (tel. 053529505, email elettorale@comune.mirandola.mo.it).

Dalla home page del sito del Comune di Mirandola www. comune.mirandola.mo.it è possibile accedere ad una sezione dedicata al Referendum. In tale sezione, oltre all'elenco delle vie del comune con l'indicazione del seggio elettorale a cui sono collegate è anche possibile, inserendo il proprio codice fiscale, individuare immediatamente il proprio seggio elettorale.

MISURE ANTI COVID-19

Gli elettori per poter esercitare il diritto di voto dovranno attenersi alle norme antiCovid: mascherine, distanziamento, igienizzazione mani prima e dopo l'espressione di voto, distanza di sicurezza di almeno 2 metri nel caso in cui venga richiesto dal presidente di seggio di togliersi la mascherina per il riconoscimento. Vanno evitati gli assembramenti e ci si deve trattenere all'interno della sede del seggio il tempo indispensabile per esercitare il proprio voto. Le persone con temperatura corporea superiore a 37,5° non potranno accedere; la temperatura corporea non verrà rilevata all'ingresso, si farà affidamento sul senso civico degli elettori.

VOTO DOMICILIARE

Gli elettori affetti da grave infermità, in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, o in quarantena e isolamento fiduciario possono avvalersi del voto domiciliare (che verrà raccolto da un apposito seggio elettorale). Per infermità deve essere fatta richiesta in carta libera allegando la certificazione sanitaria rilasciata dal funzionario dell'AUSL (il certificato viene rilasciato dalla Medicina legale di Modena, previa visita domiciliare da prenotare contattando il n. 059-3963150, email medicinalegale@ausl.mo.it, fax 059-3963498). Per guarantena o isolamento fiduciario DA Covid-19: la richiesta, con modulo scaricabile nel sito del Comune o da richiedere all'Ufficio Elettorale Comunale (tel. 053529505, email elettorale@ comune.mirandola.mo.it), deve pervenire entro il 15 settembre all'Ufficio Elettorale del Comune, esclusivamente via fax: 053529605-posta elettronica: elettorale@comune.mirandola.mo.it o PEC: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it Devono essere allegati alla richiesta fotocopia documento d'identità valido del richiedente e certificato rilasciato dall'AUSL in data non anteriore al 6 settembre 2020, che attesti l'esistenza delle condizioni previste dalla legge.

VOTO ASSISTITO

Gli elettori affetti da infermità che non consentono l'autonoma espressione del suffragio e che necessitano l'assistenza in cabina di un accompagnatore di fiducia, possono ottenere tale agevolazione presentandosi al seggio con il certificato medico rilasciato dall'AUSL, Servizio di Medicina legale/Igiene Pubblica che dichiari che l'elettore "è impossibilitato in modo permanente ad esercitare autonomamente il diritto di voto" o rivolgendosi al Comune per farsi apporre sulla Tessera Elettorale, l'apposito timbro "AVD" con la firma del funzionario incaricato. Per gli elettori non vedenti: libretto nominativo di pensione categoria "ciechi civili" ed numero attestante la cecità assoluta (numeri di codice o fascia: 06, 07, 10, 11, 15, 18, 19). La richiesta all'Ufficio elettorale del Comune può essere presentata dall'interessato o da una terza persona in possesso di un documento di identità valido. I certificati dall'AUSL, Servizio di Medicina legale/Igiene Pubblica sono rilasciati previa visita prenotabile al CUP, farmacie o numero verde 800 239123, oppure senza prenotazione presso l'ambulatorio di Medicina Legale dell'Ospedale di Mirandola, martedì 15 settembre dalle 9 alle 13. Nella giornata del voto domenica 20 settembre presso la sede municipale di via Giolitti n.22, sarà presente, dalle 11,15 alle 12,15, un medico dell'AUSL per il rilascio dei certificati per il voto assistito.





CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile: Gianni Galeotti Redazione: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Monica Tappa info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l. via Giardini 456/C-Modena tel. 059 2929413 Art Director: Ilenia Veronesi

Gruppo RPM Media s.r.l. via Agnini, 47-Mirandola (MO) tel. 0535 23550 fax 0535 609721

indicatore@grupporpmmedia.it

PUBBLICITÀ STAMPA

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877

Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95

F.D.A. Eurostampa s.r.l. Borgosatollo (BS) tel. 030 2701606

CREDITS Foto courtesy of: pag 8 @Antonio Gelati, pag 22 ultima foto in basso a destra @Consorzio Bonifica Burana, pag 27 ultima foto in basso a destra @Bambini e Natura

Chiuso in redazione il 31 agosto 2020 - Prossimo numero: 17 settembre 2020





DAL 10 SETTEMBRE MIRANDOLA È GALLERIA D'ARTE A CIELO APERTO

STORIA E CONTEMPORANEITÀ IN UN INNOVATIVO PROGETTO CULTURALE

Chiocciole elefanti e rane giganti, di colori sgargianti, di materiale riciclato, poste in piazze, vie o appoggiate ad edifici, in grado di rompere l'orizzonte urbano ed imporsi alla vista, come una frattura. Quella insita nella Cracking Art, dove l'artista rompe con gli schemi visivi e concettuali per trovare e fare trovare nuovi approcci di lettura e di condivisione alla dimensione pubblica. È proprio il movimento Cracking, che in Italia trova una delle sue più famose espressioni nelle opere di Kikko, uno dei protagonisti (con il suo team) della prima serie di installazioni che daranno nuovo volto, e occasione di frequentazione, al centro storico nell'ambito del progetto 'Mirandola, galleria a cielo aperto', ideato e coordinato dall'Amministrazione comunale. Tre infatti i filoni e i percorsi d'arte sui quali si sviluppa il progetto: Cracking Art, Street Art e installazioni di altri artisti



selezionati. Per la sezione Street il progetto è stato presentato a Mirandola da chi lo ho immaginato e proposto, ovvero le docenti Maria Baccaro, Cecilia Bruno e Monica Morselli, che hanno colto dell'Amministrazione Comunale, l'inverno scorso, dando vita al progetto di arte di strada con gli studenti. Tanti gli spunti innovativi, tra cui l'utilizzo dei pannelli informativi (dieci pannelli quadrati di 2,5 metri e mezzo per lato) dismessi dal cantiere della ristrutturazione del Duomo di Mirandola, ridisegnati dagli studenti sotto la guida dell'esperto di Street

Art Toni Bongiovì. 'Il filo conduttore scelto è quello dell'ambiente spiegano le due docenti - declinato in varie tematiche. Dall'uso della plastica, all'inquinamento atmosferico, alla deforestazione. Diversi pannelli sono stati realizzati per ogni classe terza e alla fine abbiamo dovuto selezionarne 10, uno per classe." I pannelli, di grande impatto, animeranno e trasformeranno il centro storico cittadino insieme al terzo filone del progetto, quello curato nella scelta degli artisti da Beatrice Audrito e Davide Sarchioni. In questo caso installazioni rappresentano ancora una sorta di mistero che sarà svelato nella seconda metà di settembre. "Si tratta di grandi opere originali che si intrecceranno con il contesto urbano, nate dalla lettura degli spazi pubblici del centro storico. Un centro ricco di spunti che ci ha subito conquistato" hanno sottolineato gli ideatori.

11 E 12 SETTEMBRE **NOTTE GIALLA**

Ospite musicale della Notte Gialla Young, venerdì 11, Federica Carta. Ingresso su prenotazione (email nottegiallamirandola@ gmail.com). In più spettacolo di Sand Art, lettura di favole animate ed esibizioni di danza a cura delle scuole di ballo del territorio. Sabato 12 settembre sul palco di Piazza Costituente esibizione di "The Robin Gals: Le Ragazze del Juke Box", senza prenotazione. Sempre nella stessa serata, nelle piazze adiacenti, cabaret con Max Pieriboni, esibizioni di danza delle scuole di ballo del territorio e Marching Band itinerante lungo le vie del centro storico. Durante le due serate di festa mascotte itineranti come Minions, Minnie e Topolino. Verranno distribuiti gadget rigorosamente di colore giallo per tutti i partecipanti all'evento. ľuso Obbligatorio della mascherina e l'applicazione delle regole antiCovid.

SCUOLE: QUASI ULTIMATI I LAVORI IN CORSO. PRONTI ALLA RIPARTENZA

240MILA EURO DI CONTRIBUTI NAZIONALI E 76MILA EURO DAL COMUNE



Ormai agli sgoccioli il tempo a disposizione per concludere gli interventi di adeguamento dei plessi scolastici comunali in vista della ripartenza delle lezioni a settembre con progetti che hanno recepito e supportato le valutazioni delle dirigenti scolastiche per le scuole dell'infanzia, primarie e medie. Entrando nel dettaglio il progetto più consistente riguarda l'adattamento edile e impiantistico di sei plessi scolastici in capoluogo e frazione. Nei due plessi della

Scuola Primaria di San Martino Spino e Mortizzuolo vengono realizzati ulteriori spazi di servizio e fanzia. Sono inoltre stati ordinati un camminamento per accedere circa mille armadietti per le scuole nelle scuole dell'infanzia di Viale Gramsci, Via Toti e Via Poma vengono riorganizzati alcuni spazi interni, mentre alle scuole medie Montanari sono in programma interventi di adeguamento della "casetta" laboratorio e la creazione di due ulteriori accessi, per consentire lo scaglionamento degli alunni su 4 ingressi differenziati. I lavori prevedono uno stanziamento di 98mila euro di cui 45.800 euro da risorse comunali. Altri 29milaeuro sono stati impegnati per l'acquisto di arredi per attrezzare le 10 "infermerie" individuate all'interno dei vari plessi, nonché di divisori, schermature e accessori per la

riorganizzazione delle attività, in particolare delle Scuole dell'Indalla ciclabile alla scuola; anche medie Montanari (circa 34mila euro), per la custodia di giacche ed effetti personali di studenti e insegnanti. Così da liberare spazio all'interno delle aule, in ottemperanza alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico. Sono stati anche approvati i progetti relativi a un impianto WIFI all'interno dei due plessi in via Giolitti e via Pietri della Scuola Primaria D. Alighieri, attualmente serviti da un sistema che non consente di utilizzare device mobili, nel rispetto del distanziamento; e un impianto WIFI all'interno della "casetta" nel giardino delle Scuole Medie Montanari ridestinata ad attività didattiche (9.900 euro).

I FINANZIAMENTI

Oltre alle risorse ministeriali del PON (Programma Operativo Nazionale) che ammontano a 110mila euro e a una consistente quota di co-finanziamento del Comune (76.500 euro) sono stati approvati i progetti per l'utilizzo del contributo del Ministero dell'Interno per opere di efficientamento energetico, pari a 130 milaeuro destinati nel plesso elementare di Via Giolitti e in quello delle medie Montanari di Via Nuvolari. È in corso anche l'intervento di adeguamento sismico e miglioramento energetico della scuola dell'Infanzia Montessori di San Giacomo Roncole (termine lavori: 31 ottobre). Per consentire il regolare inizio dell'anno è stata individuata un'altra sede che sarà attrezzata in coerenza con quanto previsto da educatrici e dirigente scolastica.



DA PIAZZA COSTITUENTE ARRIVANO SEGNALI DI RIPRESA E DI GRANDE VITALITÀ IMPRENDITORIALE

DUE NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI GESTITE DA DONNE CORAGGIOSE CONTRIBUISCONO AD ANIMARE IL CENTRO

ANITA BARALDI – Anita B. lingerie and more



"Un sogno che avevo sin da bambina che è diventato realtà il 18 maggio scorso, quando ho inaugurato il mio negozio d'abbigliamento intimo e costumi, uomo e donna." Anita Baraldi, 26 anni, esordisce con un entusiasmo contagioso che trasmette grandissima positività. "Subito dopo il diploma, conseguito tra l'altro nell'anno del terremoto, ho messo nel cassetto questa idea e per diversi

anni ho lavorato con mia madre, nel suo negozio di parrucchiera. Poi a gennaio di quest'anno ho visto che, nel cuore della città, in Piazza Costituente, si liberava uno spazio perfetto per subentrare e aprire il mio negozio. A causa del Covid i tempi si sono un po' dilatati, ma alla fine ce l'ho fatta e "Anita B. lingerie and more", questo il nome dell'esercizio, ora è una realtà concreta."

Come mai un negozio con questo tipo di merceologia?

"Sin da bambina amavo collezionare costumi da bagno e poi a Mirandola, un negozio come il mio, che si rivolge prevalentemente a un pubblico abbastanza giovane e che punta anche su alcuni brand legati alla moda, non c'era."

A poche settimane dall'apertura che bilancio emerge?

"Sono complessivamente soddisfatta perché la gente ha mostrato di apprezzare le mie proposte e poi c'è tanta voglia fare acquisti e di tornare alla normalità. Di persone in giro quest'anno ce ne sono sicuramente e poi anche le molte iniziative promosse in piazza Costituente mi hanno aiutata ad avere visibilità. La gente spesso si fermava a guardare e poi entrava anche solo per guardare. Anche così è stato possibile farmi conoscere molto velocemente. Anche i social, Facebook ed Instagram in particolare, stanno funzionando molto bene: i clienti mi seguono e scoprono le nuove proposte anche attraverso i canali digitali, anche se al momento si tratta solo di vetrine aggiuntive virtuali dato che non ho sviluppato l'e-commerce."

E guardando al futuro cosa ti aspetti?

"Ho già in mente un nuovo progetto che andrà ad aumentare la mia capacità di offrire soluzioni su misura" conclude Anita.

SIMONA ANNINO – Ristorante. La tigella dei Pico

Simona Annino è arrivata a Mirandola ventidue anni fa, dalla Sicilia, dalla provincia di Siracusa alla Bassa modenese spinta dall'amore. "Sono stata adottata da questa terra dove mi sono trovata da subito benissimo."

Da qualche settimana la tua vita professionale è cambiata radicalmente: da impiegata amministrativa alla gestione di un ristorante, "La tigella



di Pico" in pieno centro, in piazza Costituente, ricavato praticamente all'interno di una delle torri del Castello.

"Avevo voglia di dare maggiore spazio alla mia creatività, al desiderio di avere qualcosa di mio. Ho fatto una scelta coraggiosa, visto anche il periodo, di cui, però, sono entusiasta. Ho cercato di creare un locale con caratteristiche nuove per Mirandola e che in qualche modo rispecchiasse anche la mia personalità: semplice, cerco di offrire alla clientela quello che mi piacerebbe trovare quando vado a mangiar fuori"

Hai fatto ricorso a qualche forma di sostegno pubblico?

"Sì, grazie ad una serie di agevolazioni previste a livello regionale, legate all'imprenditoria femminile e alla rivitalizzazione dei centri storici, ho ottenuto dei finanziamenti. Con l'aiuto dell'Associazione alla quale mi appoggio non ho incontrato particolari difficoltà."

Il ristorante richiede la presenza di uno staff affiatato e preparato. Come ti sei organizzata?

"Ho puntato sui giovani anche se alcuni di loro hanno già maturato alcune significative esperienze. In cucina ci sono due chef, Maria e Fabio, poi c'è Matteo che è il responsabile di sala, oltre che un sommelier preparato. A loro si aggiungono due aiuti in sala, Giorgia e Filippo che sono rispettivamente mia nipote e mio figlio. Un apporto temporaneo, ma fondamentale in questa fase di avvio – il locale ha aperto i battenti il 23 luglio – dato che a breve torneranno a dedicarsi ai loro studi. Un aiuto enorme più in generale mi viene dato dall'intera famiglia. Anche mio marito è una figura molto importante, tra l'altro ha creato il logo, s'ispira alla cabala dei Pico."





PROBLEMI CON L'ENTE PUBBLICO? NELL'AREA NORD SONO NOVE I CASI RISOLTI DAL DIFENSORE CIVICO

PATRIZIA ROLI, DIFENSORE DAL 2016: "UN SERVIZIO CHE ANCORA TROPPI CITTADINI NON CONOSCONO"

Sono 9, su un totale di 31, I casi seguiti dal difensore civico della provincia di Modena nell'ultimo anno, relativi a richieste di intervento presentate da cittadini residenti nei comuni dell'Area Nord. Quattro di Mirandola, due di Concordia, due di Finale Emilia, uno di San Felice. Si tratta di persone che hanno incontrato difficoltà nel rapporto con la pubblica amministrazione.

Figura istituzionale creata per aiutare i cittadini proprio nel rapporto con la pubblica amministrazione, il difensore civico rappresenta il collegamento tra privato e pubblico. Interfacciandosi direttamente con Provincia e Comuni, cerca e fornisce ai cittadini quelle risposte che spesso un privato fatica ad ottenere direttamente dall'Ente pubblico.

I casi sono tanti ed è la stessa **Patrizia Roli**, che dall'ottobre 2016 è a capo dell'ufficio con sede presso la Provincia di Modena, ad illustrarli: "Mentre gli scorsi anni la tematica più ricorrente era quella delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, quest'anno sono state portate alla mia attenzione tante problematiche rispetto alla viabilità. Diverse anche le richieste riguardanti l'accesso agli atti". Ovvero la possibilità, concessa ai cittadini, di richiedere ed ottenere direttamente atti di procedure gestite dalla pubblica amministrazione. "Sono tante le situazioni risolte senza necessità di istruttoria, magari con qualche telefonata" spiega l'avvocato Roli. "Per 31 casi invece ho avuto la necessità di attività istruttoria attraverso uno approfondimento giuridico impor-

Ma quali sono le principali procedure provenienti dai comuni dell'Area Nord?

"A Mirandola un cittadino si è rivolto al difensore civico per chiedere chiarimenti su un contributo pubblico per la ristrutturazione del condominio Le Torri. Altri due casi riguardano opere stradali: una richiesta di possibile indennizzo derivante della modifica del tracciato della Cispadana, un'altra avanzata da un gruppo di 90 cittadini sulla pista ciclabile di via Di Dietro."

Da Concordia la richiesta di risarcimento, peraltro ottenuto, da parte di una donna caduta su una strada pubblica, da San Felice quella di un cittadino che lamentava il mancato pagamento di un immobile. Da Finale Emilia la richiesta di intervento per la pulizia di uno scolo sulla strada provinciale in località Apostolica. Casi risolti, senza ricorrere a contenziosi ed in forma gratuita.

Un'opportunità, quella offerta dal difensore civico, purtroppo ancora poco conosciuta. Da qui l'appello della stessa Patrizia Roli ai decisori politici e amministrativi. "Sarebbe opportuno fare il possibile affinché



i cittadini conoscano ed utilizzino questo importante strumento promuovendo e stipulando dei protocolli di Intesa con tutti i soggetti pubblici."

Possono rivolgersi al Difensore civico tutti i cittadini che hanno un problema con l'Ente Provincia di Modena o con i Comuni che sono convenzionati; tra questi anche tutti quelli dell'Area Nord. Per informazioni o appuntamento occorre telefonare alla segreteria al numero 059.200.199 dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.30.











DA BOLOGNA A FIRENZE A PIEDI, PERCORRENDO OLTRE 130 CHILOMETRI

L'ESPERIENZA DI KATJA E DIEGO CHE HANNO PERCORSO LA VIA DEGLI DEI



Ce l'hanno fatta e sono orgogliosi di esserci riusciti. "Il piacere, molto personale, quasi intimo, non deriva dall'aver compiuto chissà quale impresa, quanto piuttosto dall'essere riusciti a spostare un po' più avanti alcuni dei nostri limiti e nell'aver capito che si può entrare in una dimensione nuova, più slow, nel modo più semplice del mondo, vale a dire camminando." Sono le parole di **Katja Neri e del** fratello Diego che abbiamo intervistato al loro rientro a Mirandola, dove vivono, dopo che avevano percorso il cammino degli Dei tra Bologna e Firenze.



Come è nata l'idea?

"Siamo due fratelli di solito molto impegnati dalla vita lavorativa che quest'anno hanno trovato il tempo e la voglia per fare un'esperienza, almeno per noi, nuova." La scelta del percorso come è

avvenuta?

"Le motivazioni sono essenzialmente due. È sicuramente un cammino molto affascinante sia per i numerosi spunti storici sia per la bellezza dei luoghi che si attraversano. Inoltre, la poca distanza tra Mirandola e Bologna ci ha permesso di raggiungere il punto

di partenza con relativa facilità, evitando noiosi spostamenti in automobile."

Quanti chilometri a piedi avete percorso e per le notti come vi siete organizzati?

"In totale abbiamo percorso poco più di 130 chilometri, superando un dislivello di 4.400 metri. Di solito viene consigliato di fare il trekking in sei giorni, noi ne abbiamo impiegati cinque. Le prime tre notti abbiamo dormito in tenda, la quarta, invece, abbiamo deciso di avere qualche comfort in più e ci siamo appoggiati ad un bed and breakfast perché avevamo voglia di dormire in un letto vero e di poterci buttare sotto una bella doccia calda e rigenerane."

Quali sono i luoghi attraversati che più vi hanno impressionato per bellezza e particolarità?

"Per me – spiega Katja – è stato tutto davvero bellissimo: panorami nuovi, così come profumi che non sei abituata a cogliere. In alcune occasioni per l'emozione è scesa anche qualche lacrima, come ad esempio, quando ho scorto all'orizzonte Firenze." "Spesso l'Appennino è sottovalutato - aggiunge il fratello Diego - eppure, vi posso assicurare che rispetto alle Alpi, paradossalmente, offre ancora molte zone più selvatiche, se così si può dire. Percorrendo la Via degli Dei, si può notare come cambia la flora a seconda dell'altezza e della latitudine. Salendo di quota abbiamo visto i primi pini, poi siamo entrati nelle faggete, abbiamo attraversato castagneti,

zone ricche di noccioli fino ai primi ulivi, più a sud, in Toscana. E poi fiori e animali, soprattutto insetti, che da noi sono decisamente insoliti come il cervo volante."

Parliamo delle sensazioni che questa esperienza vi ha lasciato?

"L'emozione più grande per me è stata avercela fatta, senza avere un'esperienza specifica e avendo nello zaino solo il minimo indispensabile" racconta Katja. "Staccare la spina. Entrare in una dimensione a cui non siamo abituati, con telefoni spenti e nessuna connessione dati se non la sera per aggiornare i familiari. L'attenzione si concentra sul tuo viaggio, su dove puoi trovare l'acqua per riempire la borraccia. Respiri e quardi il paesaggio sperando di scorgere qualche animale" prosegue Diego. "Un'ultima cosa: durante il cammino abbiamo fatto incontri davvero belli e abbiamo apprezzato la gentilezza e straordinaria ospitalità di chi vede passare nei luoghi in cui



loro vivono tutto l'anno i pellegrini del 21º secolo. Un'esperienza anche questa bellissima, piena di umanità" sottolineano all'unisono Katja e Diego Neri.





Ogni tappa della Via degli Dei è ricca di storia, di natura, di cultura e di enogastronomia. Si parte da Bologna, si passa da San Luca con i suoi archi, si scende giù dai bregoli (Casalecchio di Reno), e, percorrendo il Reno, si arriva a Sasso Marconi, incontrando luoghi che nascondono veri e propri tesori (l'acquedotto romano, l'oasi di San Gherardo, il Ponte di Vizzano...) e si continua per raggiungere l'area protetta del Contrafforte Pliocenico con i suoi fossili e la sua particolare vegetazione



La soddisfazione di Katja: 'Non è una passeggiata e di certo non va presa alla leggera, ma ne vale decisamente la pena. Avevo sentito parlare di questa esperienza da un collega di mio padre che l'aveva già vissuta. Abbiamo raccolto altre informazioni e ci siamo convinti che poteva essere una bella esperienza. Per me che non ero allenata il primo giorno è stato particolarmente impegnativo. Però, già dal secondo giorno ho potuto apprezzare i luoghi che abbiamo attraversato lungo il nostro cammino."

AVVENTURA IN BICICLETTA, A DUE PASSI DA CASA



Stefano Benetti si definisce "un appassionato della bicicletta che nel tempo libero ama pedalare." Alle spalle ha viaggi importanti ma, con modestia, non ostenta nessuna impresa perché quello che conta davvero è l'esperienza del viaggio che ognuno si porta dentro. "Il concetto di avventura è molto soggettivo. lo amo fare delle esperienze che chiamo delle ciclo-esplorazioni. Niente di particolarmente impegnativo perché non sono un viaggiatore che va alla ricerca dell'estremo." Quest'anno la bicicletta, tradizionale e a pedalata assistita, sta vivendo una nuova giovinezza e per molti si è trasformata anche in un mezzo di trasporto, ecologico e rispettoso dell'ambiente, con cui fare delle escursioni interessanti e adatte a tutti. "In effetti è così. Aggiungo subito che per gli abitanti della Bassa modenese non c'è assolutamente bisogno di allontanarsi. Anche qui da noi ci sono tantissimi percorsi che si possono fare in bicicletta. Tant'è vero che con la Società Ciclistica Mirandolese e

in collaborazione con La Raganella abbiamo riscoperto la zona dei barchessoni. Si tratta di una zona davvero splendida, ricca di sentieri che permettono di passare un'intera giornata con la famiglia, attraversando luoghi particolarmente suggestivi. Le opportunità per divertirsi sono numerose e adatte a tutti."

Proviamo a dare qualche suggerimento a chi magari vuole provare questa esperienza?

"La cosa più semplice e, ripeto, adatta a chiunque, è recarsi nella zona dei barchessoni e da lì partire scegliendo uno dei tanti sentieri a disposizione. Strade bianche ben tenute da seguire pedalando senza fretta, osservando il paesaggio e magari vedendo animali inconsueti per le nostre zone. Oggi, ad esempio, non è affatto eccezionale vedere dei caprioli. Se poi si è un po' più allenati, si può salire sull'argine del Secchia, arrivare sino al Po e poi proseguire sino a Mantova per imboccare la ciclabile fino a Peschiera."

Per questo tipo di percorsi servono delle biciclette particolari?

"No assolutamente. È sufficiente una qualsiasi bicicletta, magari evitando la Graziella! Ciò che serve è la voglia di fare questo tipo di esperienza."

Ti ricordi il primo giro importante che hai fatto in bicicletta?

"Certo. A seguito di una scommessa andai da Mirandola a Vieste. Un mio caro amico ci aveva messo cinque giorni, io decisi che dovevo fare lo stesso percorso ma in quattro giorni. Ci riuscii."

Quali sono le sensazioni più belle che a tuo parere può trasmettere la bicicletta?

"Il senso di libertà. Il fatto che ti puoi fermare quando vuoi, che puoi attraversare la natura diventandone in un certo senso parte integrante."

Cosa pensi del fenomeno delle biciclette elettriche?

"Se uno ha il tempo e la giusta condizione fisica, senza dubbio gli direi dimenticati l'e-bike, prenditi una bicicletta tradizionale e inizia ad allenarti. Capisco però anche che è un'opportunità per chi non può allenarsi con regolarità per raggiungere mete che altrimenti non potrebbero nemmeno essere prese in considerazione. Quello che invece mi preoccupa è quando queste biciclette vengono noleggiate da persone totalmente inesperte."

Prima di salutarci ci dai qualche indicazione su dove trovare delle indicazioni utili per un giro in bicicletta nelle nostre zone?

"Andate su Instagram e contattatemi al mio profilo personale Stefano Benetti."



ello sport S t e f a n o Benetti vanta un passato agonistico di alto livello nell'ambito delle

arti marziali. Oggi, la sua carica agonistica si è addolcita e, a Mirandola e non solo, è conosciuto per la sua passione per il cicloturismo. Di percorsi con la sua bici, più meno complessi ne ha fatti davvero tanti, in zone remote, così come vicino casa dove, sottolinea, le opportunità di svago non mancano.

Cresce la voglia di bicicletta in Italia. Dalla riapertura dei negozi, le vendite di bici tradizionali e a pedalata assistita hanno fatto segnare "un +60% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (n.d.r.: primi 5 mesi)". A scattare la fotografia del mercato è l'Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori che stima vi stia stato "un aumento di circa 200mila pezzi venduti nel solo mese di maggio sul 2019". Salgono così a "circa 540mila le biciclette acquistate dagli italiani dopo il periodo di lockdown in tutti i punti vendita presenti sul territorio." Una tendenza, peraltro, che non risulta solo correlata alla disponibilità d'incentivi economici.





BICICLETTA, BINOCOLO E MACCHINA FOTOGRAFICA: IL BIRDWATCHING

DOMENICA 6 SETTEMBRE TUTTI AL BARCHESSONE CON L'ORNITOLOGO GELATI



Una domenica in bicicletta, muniti di binocolo e macchina fotografica, alla scoperta degli uccelli delle Valli con Antonio Gelati della Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro". L'appuntamento con il Birdwatching è per domenica prossima 6 settembre alle 16.30 al Barchessone Vecchio di San Martino Spino in via Zanzur 36/A, nell'ambito dell'iniziativa gratuita "andar per Valle – le biciclettate del Barchessone" organizzate dal CEAS 'La Raganella' (prenotazione obbligatoria entro le 13 di venerdì 4 ai numeri 053529507-713-724).



Signor Gelati, come si articolerà la biciclettata?

"I partecipanti dovranno possibilmente portare binocoli, quide al riconoscimento degli uccelli, cappello per il sole e borraccia dell'acqua. Non deve mancare la curiosità per percorrere un itinerario che sarà deciso a seconda della presenza di specie interessanti nei vari siti visitabili della

Quali specie si potranno vedere durante il percorso?

"La data prevista ricade in pieno periodo di migrazione di ritorno

di parecchie specie che hanno nidificato nei quartieri del Nord Europa e che si stanno spostando a sud verso i siti di svernamento. Probabilmente vedremo rapaci quali gheppi, poiane, sicuramente aironi e qualche piccolo limicolo. Rondini: vedere le rondini non mi stanca mai e guardarle mentre disegnano eleganti volteggi nel cielo richiamandosi tra loro è sempre un'emozione. La rondine annuncia la primavera, l'annuale appuntamento col risveglio della natura, annuncia la fine dei disagi dell'inverno, porta la Pasqua di Resurrezione, la più importante festa dei Cristiani. L'associazione Bird Life International ha inserito le rondini tra le specie considerate minacciate a livello europeo e dunque prioritarie per la conservazione, anche perché le rondini, i balestrucci ed i rondoni svolgono un'importante funzione di equiliinsetti."

Ci racconta qualche curiosità?

"È curiosa la storia dell'airone guardabuoi scientificamente classificato come Bubulcus ibis, dove bubulcus è colui che guida i buoi ed ibis, dal greco, un uccello: quindi alla lettera un ibis che guida i buoi. L'airone guardabuoi negli anni '70 veniva dato in Italia come accidentale e raro; lo si vedeva solamente in televisione, quando trasmettevano documentari dell'Africa, in tante scene rincorrere o farsi trasportare sulla schiena di bufali. Per un motivo ancora sconosciuto, a partire dal sud della Spagna, in pochi anni ha colonizzato le nostre zone e spesso ora lo vediamo nei campi a caccia di cavallette, piccoli mammiferi o anfibi, dietro ai trattori che sfalciano i prati, che arano o rincorrere il getto d'acqua che innaffia i campi."

Quali sono le caratteristiche per diventare un ornitologo?

"Passione per la natura, tutta. L'osservazione degli uccelli non prescinde dall'ambiente in cui si trovano. Ecco che un minimo di conoscenze di botanica che aiutino a riconoscere alberi, arbusti, bacche delle quali si nutrono, aiutano molto a diventare bravi. Dotarsi di binocolo, guida, taccuino degli appunti che posso riempire di schizzi e prime impressioni. Poi serve il confronto con altri più esperti. Qui invito appassionati di ogni età a frequentare la SOM (Stazione Ornitologica Modenese) bratori naturali quali predatori di e le varie attività che svolge. Tra queste, in tempi di non Covid, circa ogni due mesi c'era una



giornata dedicata all'identificazione di specie fotografate e non riconosciute. Ora tutto è fermo ma noi siamo ottimisti e stiamo già programmando il futuro."





Tra le specie di uccelli che si potranno osservare durante la biciclettata del 6 settembre in Valle, ci sono i gheppi. I gheppi sono dei piccoli uccelli rapaci del genere Falco. Sono diffusi in tutti i continenti eccetto l'Antartide, e si distinguono per il modo di volteggiare con le loro eleganti ali a ventaglio mentre scrutano il suolo in cerca di preda. Tutti i maschi hanno piumaggio castano e grigio con macchie nere, mentre le femmine sono di color bruno-rossastro chiaro con striature nere.



Ci si potrà imbattere anche in uccelli **limicoli**, ovvero uccelli acquatici dalle caratteristiche morfologiche simili che occupano la stessa nicchia ecologica. Il termine richiama l'abitudine di abitare luoghi fangosi e paludosi; non ha valore tassonomico poiché non coincide con nessun genere, famiglia od ordine, bensì raggruppa al suo interno specie appartenenti a famiglie diverse con stili di vita simili. Tra questi c'è il Cavaliere d'Italia, uccello acquatico della famiglia dei Recurvirostridi.









SCUOLA DI MUSICA

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021

Corsi di:

MUSICA E MOVIMENTO - per bambini/e da 3 a 5 anni BASSO ELETTRICO e CONTRABBASSO

PROPEDEUTICA - per bambini/e iscritti alla classe 1^ e 2^ primarie PIANOFORTE

CANTO CORALE - per bambini/e, adulti PIANOFORTE MODERNO

CANTO MODERNO E LIRICO VIOLINO

VOCALITA' INDIVIDUALE VIOLONCELLO

STRUMENTI A FIATO - flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone, como, tuba PERCUSSIONI - BATTERIA

CHITARRA CLASSICA FISARMONICA

CHITARRA MODERNA ed ELETTRICA MUSICA E COMPUTER

Le domande saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Nel caso in cui venga superata la disponibilità di posti nei corsi strumentali rivolti ai ragazzi/e, sarà effettuata una selezione attraverso una prova attitudinale. I residenti al di fuori dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (U.C.M.A.N.) saranno ammessi compatibilmente con la disponibilità di posti dando precedenza alle domande di riammissione.

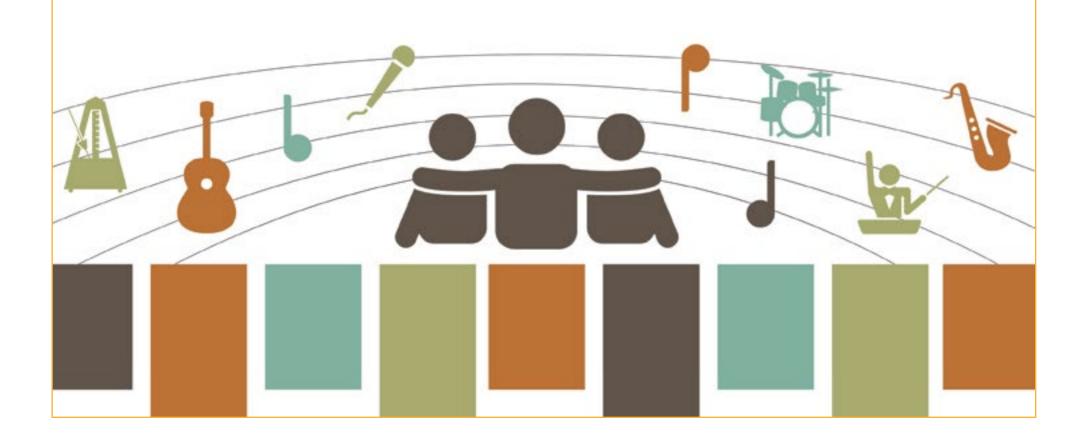
Saranno assegnate, con apposito bando, Borse di Studio per la frequenza gratuita nell'anno scolastico 2020/2021. informazioni dal sito www.fondazionecgandreoli.it

Le iscrizioni si ricevono online dal sito web www.fondazionecgandreoli.it oppure presso i seguenti Uffici dei Comuni di:

Camposanto	Biblioteca	tel. 0535/80936	Mirandola	Scuola di Musica	tel. 0535/21102
Cavezzo	Ufficio Cultura	tel. 0535/49821	San Felice S/P	Ufficio Scuola	tel. 0535/86320
Concordia	Ufficio Cultura	tel. 0535/412935	San Possidonio	Ufficio Scuola	tel. 0535/417923
Finale Emilia	Ufficio Cultura	tel. 0535/788179	San Prospero	Biblioteca	tel. 059/906010
Medolla	Centro Culturale	tel. 0535/53850			

Per informazioni rivolgersi:

- Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli via Fermi, 3 Mirandola tel.0535-21102/29793, fax 0535/21102 mail amministrazione@fondazionecgandreoli.it
- Uffici del proprio Comune di residenza sopraelencati.





AUTO STORICHE IN PIAZZA COSTITUENTE

DALLE CINQUECENTO ALLE MASERATI RADUNO IL 6 SETTEMBRE

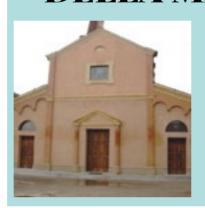
Una lucidata alla memoria per chi le ha guidate quando non erano ancora "d'epoca", un momento di stupore, curiosità e scoperta per i più giovani: l'appuntamento con il tredicesimo appuntamento annuale dedicato alle Auto Storiche è per il 6 settembre, proprio in Piazza Costituente a Mirandola, a partire dalle 8,30. Non mancherà il momento dei premi: quale sarà la vettura ad aggiudicarsi l'ambito riconoscimento di "auto più old" e di quante persone sarà costituito il "Club o Gruppo più numeroso"? Chi saranno le vincitrici del migliore "equipaggio Femminile " e quanti chilometri avrà percorso il "conducente che arriva da più lontano"? Le coccarde sono pronte, come vuole la tradizione, vinca il migliore! Manca solo qualche giorno per scoprirne volti e nomi. Non mancheranno, nel rispetto di tutte le normative, le tradizionali prove di regolarità. L'evento è organizzato dal Moto Club Spidy di Mirandola, costituito nel 1988 e ben noto ai mirandolesi per aver organizzato negli anni diversi eventi con protagoniste le due ruote (esibizioni di minimoto, trial, freestyle motocross e trial



acrobatico). Nel direttivo troviamo nomi come per la prima volta al mondo della moto, in Maria Grazia Forghieri, che oltre ad essere una motociclista, ha conseguito la licenza di direttore di gara FMI per mototurismo a livello nazionale o Giovanni Bellini e Andrea Prandini, che hanno ottenuto l'abilitazione dalla Federazione Motociclistica Italiana di tenere corsi zato un viaggio in Valle d'Aosta con puntatina a studenti e giovanissimi che si avvicinano

particolare sulla sicurezza (a artire dalla scelta dei caschi). Per le gite, invece, il riferimento è Roberto Gozzi che ha portato un gruppo di giovani più volte in toscana (con vespe moto d'epoca e moderne) e soprattutto ha organizin Francia.

MORTIZZUOLO: SAGRA DELLA MADONNA DEL ROSARIO



Venerdì 4 settembre alle 17.30 adorazione comunitaria, recita del rosario e confessioni, alle 18.30 messa per tutti i defunti e alle 20 serata a tema. Sabato 5 a Confine alle 18 recita del rosario e alle 18,30 messa prefestiva . Si conclude la serata con il palio del pettine. Domenica 6 la messa solenne è prevista alle 11.15 con la presenza dell'Arcivescovo Erio Castellucci. Alle 12,30 pranzo comunitario. Alle 18 vespri solenni e processione con la statua della Madonna con il Vicario Generale Mons. Ermenegildo Manicardi. Alle 20 stand gastronomico.

MIRANDOLA: FESTA DEL VOLONTARIATO 2020



Sabato domenica settembre in Piazza Costituente sorrisi e valori alla XXII edizione di VOLONTARI A COLORI - FESTA DEL VOLONTARIATO 2020". Dalle 17 alle 23 meeting delle bande giovanili dell'Emilia-Romagna. **Apertura** stand gastronomici gestiti da AMO (anocco fritto) e Società Agricola Melotti (risotto) alle 19. Domenica

6 dalle 08,30 alle 12 raduno di auto storiche "Città di Mirandola" cura dell'associazione Moto Club Spidy. Alle 9 in duomo Messa del volontariato celebrata dal parroco don Fabio Barbieri con accompagnamento canoro del Gruppo Agesci - Scout di Mirandola. Alle 10.30 visita della città alla luce delle nuove scoperte archeologiche

a cura dell'associazione La Nostra Mirandola. Dalle 15,30 alle 18,30 giochi e divertimenti allestiti da Ludobus RidoRidò per i bambini. Dalle 16 alle 19 esibizione delle scuole di danza e ballo di Mirandola: Khorovodarte, Les-Arts, Onda latina, Artedanza. Alle 19 aperitivo analcolico a cura del Circolo Aquaragia, AVA e AVIS e chiusura della festa.



CENTRO MEDICO

ORARI DI APERTURA

dal Lunedi al Venerdi dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30 Sabato dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE ESAMI DI LABORATORIO PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

NOVITÀ! PRENOTAZIONI ON LINE

dal nostro sito www.centromedicomirandola.it alla sezione PRENOTA è possibile fissare un appuntamento con i nostri specialisti

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574

E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco

Aut. San. 18218 del 05.06.2014



RIAPERTURA CON ORARIO ESTESO DELLA BIBLIOTECA "EUGENIO GARIN"

A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO LE SALE STUDIO, SU PRENOTAZIONE

È tornata all'orario esteso la biblioteca Garin, a disposizione del pubblico il lunedì dalle 14 alle 19, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19. La buona notizia è che riaprono anche le sale studio (lunedì 14.15 - 18.45; da martedì a sabato 9.15 -13; 14 - 18.45), con prenotazione obbligatoria del posto sul portale bibliomo. it. Per richiedere le credenziali di accesso è possibile contattare la biblioteca al seguente recapito: biblioteca.mirandola@comune. mirandola.mo.it. Le regole per

l'accesso in biblioteca sono quelle note: è prevista la rilevazione della temperatura e il tracciamento nominativo delle persone all'ingresso; l'uso della mascherina è obbligatorio; è vietato l'accesso a persone con febbre e sintomi influenzali (compresi tosse. raffreddore, etc); l'accesso alle sale e ai relativi arredi e scaffali consentito esclusivamente previa igienizzazione delle mani. Per la consultazione degli scaffali e la ricerca di libri è ammesso

un massimo di due utenti per sala. Nella Zona reference per le operazioni di prestito e restituzione possono sostare non più di persone al bancone dell'accettazione. L'accesso alla sala emeroteca è consentito a un massimo di cinque persone. Resta accessibile solo agli adulti, per il momento, la sala bimbi (massimo due persone).

Le modalità di fruizione della biblioteca sono determinate dalle necessarie misure di sicurezza e distanziamento sociale.



CENTO CANDELINE PER RENATO MASCHI



I cento anni li ha compiuti il 26 marzo, in pieno lockdown, e i festeggiamenti sono stati in forma ridotta, con gli auguri, anche quelli delle autorità cittadine, costretti dentro alle voci del telefono. Ma appena c'è stata la possibilità, Renato Maschi, classe 1920, una vita passata nel mobilificio di famiglia, di fianco al duomo di Mirandola, è tornato dai suoi

amici del Circolo Anspi (che hanno pensato a questa piccola sorpresa). È lì che trascorre parte delle sue giornate, tra un té caldo e una Coppa del Nonno (a giorni alterni), tra sfoglio dei quotidiani e chiacchiere e battute. "Ha una lucidità straordinaria – dice di lui l'amico Nino Rossi – è attivo e curioso, si informa, risponde a tono. Continua ad aver voglia di imparare, come quando incontra negli articoli termini in inglese che non conosce. Fino all'anno scorso andava ancora in bicicletta. Gli auguriamo di cuore altri 100 anni così!"

ARRIVA IL "PORTOVECCHIO" DI NONNO SILVANO

Dopo il Palazzo Ducale, che vedete in foto, anche questa volta Nonno Silvano Vergnani ci riempirà gli occhi di meraviglia. In preparazione, infatti, il modellino, in scala, del Centro logistico militare Portovecchio di San Martino Spino, la zona militare che dal 1883 al 1954 ha ospitato il fulcro del Comando Militare del V Centro Allevamento Quadrupedi, istituito



dal Ministero della Guerra per avere un rifornimento di cavalli e muli adatti alle esigenze militari, in continuità con la secolare tradizione locale dell'allevamento di cavalli di razza allo stato semibrado, grazie alle caratteristiche morfologiche del territorio. Il V Centro Allevamento Quadrupedi comprendeva un territorio di circa 670 ettari e la presenza fino a 7.000 capi. Circa mille sanmartinesi ci lavoravano come impiegati, butteri, carrettieri, agricoltori, meccanici, muratori, fabbri, stallieri, sellai, falegnami, maniscalchi.







GRUPPO HDQ DI MIRANDOLA: LA SUBFORNITURA DEL TERZO MILLENNIO NEL SETTORE METALMECCANICO

QUATTRO AZIENDE CHE DANNO LAVORO AD OLTRE 160 PERSONE. 70% DEL FATTURATO ARRIVA DALL'ESTERO



Se volete scoprire la sorprendente evoluzione - tecnologica e organizzativa - delle aziende metalmeccaniche che operano sul mercato come terzisti vi suggeriamo di fare tappa a Mirandola in via Montorsi. Qui non potrete non notare il moderno stabilimento che ospita il quartier generale del Gruppo HDQ, holding di cui fanno parte DI QUATTRO che si occupa di progettazione, produzione e assemblaggio di macchine e sistemi per packaging e per l'industria medicale, farmaceutica e della stampa, MECCANICA DI QUATTRO che realizza componenti meccanici e A UNO TEC realtà specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine automatiche personalizzate per l'assemblaggio di dispositivi medicali monouso in materiale plastico. La sua ubicazione nel polo biomedicale mirandolese, riconosciuto a livello internazionale, fa sì che l'azienda si integri perfettamente in questa realtà per rispondere alle sue esigenze più complesse. Completa il quadro Micronica, la cui sede si trova a meno di un chilometro, che opera nel campo della ricerca, progettazione e produzione di apparecchiature radiologiche ad alto contenuto di innovazione. Il principale prodotto sviluppato da Micronica è un arco a C utilizzato esclusivamente nelle sale operatorie ed applicabile in campo ortopedico, neurologico, angiovascolare e cardiologico con significative riduzioni di dose

radiologiche per il paziente e l'operatore. Entrando negli stabilimenti, realizzati ex novo dopo il terremoto, in particolare nelle aree dedicate alla produzione, alla ricerca e sviluppo, ai test e all'assemblaggio, l'atmosfera

bbiamo difficoltà a reperire personale interessato e, aggiungo, adeguatamente motivato. Gli studenti che si formano all'Istituto Galilei di Mirandola sono troppo pochi per un territorio ricco di aziende come l'Area Nord della provincia. Troppi ancora i pregiudizi nei confronti del lavoro in officina."

che si respira ricorda quella di un laboratorio, ampio, luminoso, poco rumoroso, che ci permette di immergerci in un contesto che riassume in modo plastico cosa significa oggi parlare di un'azienda metalmeccanica del terzo millennio che ha puntato con determinazione sull'innovazione e su soluzioni decisamente all'avanguardia. Anche per questo tra i suoi clienti primari c'è la multinazionale svedese Tetra Pak. Una collaborazione nata anni fa, nel 1980, che ha fatto crescere molto la realtà mirandolese, prima di tutto come mentalità e approccio. Sintesi di questo percorso è A UNO TEC, uno scrigno che contiene competenze e tecnologie all'avanguardia, in cui si sviluppano e assemblano moduli straordinariamente complessi, le cui performance permettono ai clienti di mantenere o conquistare posizioni di leadership nei loro mercati di riferimento. "Vorrei che anche le famiglie che hanno figli che dovranno decidere che percorso formativo scegliere venissero a trovarci per poter far vedere loro in che ambienti si lavora e cosa riusciamo a fare. Ancora oggi, fatta eccezione per l'ufficio tecnico, si pensa all'officina come una seconda scelta; un pregiudizio da superare anche perché le opportunità di crescita in un contesto sicuro, pulito e fortemente innovativo ci sono. Nonostante ciò, anche noi abbiamo difficoltà a reperire personale interessato e, aggiungo, adeguatamente motivato. Gli studenti che si formano al Galilei sono pochi per un territorio ricco di aziende come l'Area Nord della provincia" spiega Moreno Leporati, imprenditore di seconda generazione entrato in azienda seguendo le orme del padre e degli altri soci che nel 1980 avevano fondato la DI QUATTRO, capostipite del gruppo.

Quali sono le richieste più sfidanti?

"Oggi il cliente è sempre più esigente: chiede un incremento di produttività e flessibilità. Il buon funzionamento di un impianto di automazione o di un singolo modulo è la base, che si dà per assodata. Oggi siamo arrivati a un livello tale che il cliente ci commissiona la soluzione che si aspetta.

Noi pensiamo, sviluppiamo, realizziamo e assembliamo il tutto. Una forma di subfornitura decisamente innovativa che, di fatto, rafforza e consolida il rapporto con il cliente. Tutto questo è possibile anche perché ogni pezzo, tranne la carpenteria e il materiale di consumo, è prodotto in una delle nostre aziende potendo contare anche su soluzioni che sfruttano a pieno la precisione e la flessibilità della stampa tridimensionale."

L'emergenza sanitaria legata al Covid quali problemi vi ha creato?

"Al momento, a parte i problemi emotivi, che comunque non abbiamo in alcun modo sottovalutato, il mercato continua a premiarci e quindi l'attività, a parte una breve pausa di una settimana circa, non si è mai fermati, ovviamente rispettando le regole della sicurezza. Resta l'incognita degli spostamenti per l'avvio degli impianti. Oggi ad esempio andare in Messico non è semplice e comunque come priorità vogliamo tutelare la salute dei nostri collaboratori. Non sempre le regole sono facilmente interpretabili. Fortunatamente per piccole macchine standard siamo riusciti a fare le validazioni in remoto utilizzando sistemi videoconferenza. avanzati di Vedremo."



bbiamo vissuto un'evoluzione graduale, ma importante.

Come gruppo attualmente diamo lavoro a circa 160 persone. Il 70% del nostro fatturato arriva dall'estero anche perché diversi dei colossi per cui lavoriamo hanno delocalizzato una parte della produzione. Siamo molto presenti in Europa, Messico, Stati Uniti, Russia e Cina."



La tipica bottiglia da 100 ml è garanzia di originalità e qualità per l'aceto di antica tradizione delle nobili e ricche famiglie modenesi

VISITE GUIDATE e DEGUSTAZIONI per vivere un' EMOZIONE BALSAMICA!

OLTRE 30 ACETAIE ti aspettano per farti scoprire come nascono i due più preziosi tesori gastronomici del nostro territorio





Aceto Balsamico di Modena IGP Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP







27 SETTEMBRE 2020

TI ASPETTIAMO!

www.acetaieaperte.com

Viale Virgilio 55, 41123 Modena - tel. 059 208604 - fax. 059 208606 consorzio.tradizionale@mo.camcom.it www.balsamico.tradizionale.it



A PANARIAGROUP FINANZIAMENTO DA 10 MILIONI

IL PRESIDENTE MUSSINI: "INVESTIMENTI E INNOVAZIONE PRIORITÀ PER CRESCERE SUL TERRITORIO"

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.a. ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena un'operazione di finanziamento a lungo termine di 10 milioni di euro, assistita dalle garanzie di SACE nell'ambito del programma Garanzia Italia. Il gruppo modenese Panariagroup, presente con propri centri dall'India agli Stati Uniti, ha mantenuto un forte presenza in

provinciadiModenaedinparticolare nell'Area Nord. A Finale Emilia il gruppo ha una sede, un magazzino e uno stabilimento produttivo. Leader nella produzione di superfici ceramiche di fascia alta e di lusso, impiega oltre 1700 dipendenti. Ha chiuso il 2019 con 382 milioni di euro di fatturato. Il gruppo rilancia su investimenti in innovazione ed in particolare su materiali sempre

più orientati alla qualità della vita come la tecnologia antibatterica. "Abbiamo chiaro il nostro focus sull'innovazione e sugli investimenti per realizzare prodotti sempre più vicini alle nuove esigenze dei clienti" - ha commentato il Presidente Emilio Mussini. "In questo senso la partnership con MPS ci offre ulteriore slancio per il nostro percorso."



PERE SENZA PACE, ORA IL NEMICO È L'ALTERNARIA

BERGAMI, PRESIDENTE FRUTTICOLTORI: "PER LE ABATE I DANNI BLOCCANO LA RIPRESA SUL 2019"



Sembra proprio non esserci tregua per la frutticoltura, con particolare riferimento alle produzioni di qualità dell'Area Nord. Si segnalano infatti più severe, e forse nuove, forme di alternariosi o "marciume calicino" che sfiancano la produzione di pere, in particolare quella della varietà top, Abate Fetel. "È un danno incalcolabile, mai

avrei immaginato – dice Albano Bergami, presidente dei frutticoltori Confagricoltura – che malattie fungine ormai note al territorio si potessero ripresentare con una tale virulenza e velocità di diffusione. Un'ipotesi è che le molecole essenziali ammesse dalla Ue per la difesa da questa fitopatia di ultima generazione, esclusivamente

"monosito", possano aver generato resistenze attraverso la selezione di nuovi ceppi." Su scala regionale saranno fortemente ridimensionate le percentuali di crescita stimate per la varietà Abate (+ 107%) sul 2019, quando i volumi produttivi toccarono il fondo: 106mila tonnellate contro le 247mila dell'anno precedente (fonte Cso).





B

R

E

A MIRANDOLA L'AGRICOLTURA CHE NON SI È MAI FERMATA

DENIS MAZZONI E LA SUA AZIENDA: 'DAI NOSTRI CAMPI OSSERVIAMO IL MONDO, CON OTTIMISMO'



dell'agricoltura è un mondo che non si è mai fermato. nemmeno nel lockdown. Mentre i campi riposano, gli agricoltori lavorano per trovarsi pronti al momento del loro risveglio. Come è successo nell'azienda agricola Mazzoni di Mirandola. Da sempre a conduzione familiare, oggi è una delle più strutturate della provincia. Con 65 ettari destinati alla produzione di meloni, zucche e cocomere, 4 a verdure miste, 22 a frutteto, soprattutto pere, quest'anno salvate dalla minaccia della cimice asiatica grazie a un predatore autoctono. Ne parliamo con Dennis Mazzoni che insieme al fratello Luca, ha raccolto



l'eredità del nonno e del papà, investendo nella trasformazione e nell'ampliamento dell'azienda, seguendo quel processo tipico di molte realtà agricole della zona: il passaggio dalla zootecnia a quella delle coltivazioni di frutta, ortaggi e verdure. Non senza difficoltà, legate non solo al maltempo, che negli ultimi anni ha decimato le coltivazioni, ma anche al flagello della cimice asiatica sulla frutta.

Che quest'anno non sembra più rappresentare un problema. "Dopo anni tragici che hanno portato diverse aziende a dismettere i frutteti, la produzione è ripresa. La quantità di pere quest'anno c'è afferma Dennis - incredibilmente, la cimice asiatica ha trovato in casa nostra un nemico naturale. Con il consorzio fitosanitario di Modena abbiamo verificato che le formiche autoctone sono ghiotte di uova di cimice. Inoltre, forse per il poco freddo dello scorso inverno, si è creato un fungo che a sua volta ha compromesso la sopravvivenza di buona parte delle uova. Valuteremo poi l'impatto della calo generale, anche del 40% vespa samurai."

Quindi problemi finiti?

"No, purtroppo nel nostro settore i problemi non finiscono mai. Per le pere la minaccia è rappresentata e la Maculatura bruna. Poi ci sono pera emiliana ne subirebbe un leggi restrittive che per esempio danno enorme." non ci permettono di usare principi attivi che tutelano la produzione di verdure autorizzati invece da competitori come Spagna o Marocco."

Che tempi ha la raccolta delle

"Le prime ad essere raccolte già a luglio sono state le Santa Maria, a seguire le tipologie Conference, Decana, per poi finire con la regina delle pere, la Abate, fino a settembre."

Sono gli ultimi prodotti raccolti? "No, la stagione di raccolta per noi finisce con le zucche."

Quanto personale impiegate?

"Oltre a tre componenti della famiglia, due dipendenti. A pieno regime, come ora, le persone attive sono poco più di 20."

L'azienda agricola Mazzoni garantisce una fornitura ad ampio spettro. Ai mercati ortofrutticoli, ai grossisti, ai centri della grande distribuzione, ai piccoli negozi, fino ad arrivare al chilometro zero del proprio punto vendita aziendale, aperto al pubblico in via Diversivo. Di fatto, un piccolo osservatorio sui consumi.

Qual è la situazione oggi?

"L'impressione è quella di un che sentiamo soprattutto sulle forniture di strutture turistiche della riviera e dei laghi dove arrivano i nostri prodotti. Auspichiamo che l'emergenza Covid all'estero non da altri parassiti come l'Alternaria porti al blocco delle frontiere. La

I prezzi?

"Per i produttori i margini sono stretti, nonostante gli aumenti di cui si parla. Un dato su tutti. Noi impareremo quanto ci spetterà per le pere vendute oggi una volta definiti i conferimenti, ovvero ad aprile-maggio del prossimo

Progetti futuri?

"Riprendere la produzione dei peperoni, simbolo dell'azienda, interrotta per gli effetti della cimice asiatica, e investire sui vigneti, per i quali l'azienda ha già acquisito le relative quote."





La chiusura forzata prima l'afflusso contingentato e ridotto dei clienti oggi nel settore della ristorazione ha un effetto a valanga sull'agroalimentare e sui prezzi. A pagarne il prezzo maggiore soprattutto il consumatore finale. Sul prezzo al consumo, calcolato da Coldiretti, l'aumento medio si aggirerebbe al 2,8%, con punte anche oltre il 10% sui prodotti freschi derivato dalla chiusura e dalla minore attività, di ristoranti, bar, agriturismi. Il valore dei mancati acquisti per la preparazione dei menu ha raggiunto, per effetto del lockdown prolungato al primo giugno, 5 miliardi di euro.



Sono 1200 gli agriturismi e le fattorie didattiche dell'Emilia-Romagna, luoghi in godere un'esperienza a contatto con la natura, conoscere da vicino le produzioni tipiche e il territorio da cui nascono. Aziende che come altre hanno risentito del blocco dovuto all'emergenza sanitaria e che necessitano di aiuto. In questa direzione va il bando regionale da quasi 3 milioni con contributi una tantum di 2000 euro per gli agriturismi e di 1000 euro per le fattorie didattiche. Per partecipare c'è tempo fino al 22 settembre, facendo domanda sulla piattaforma online dell'Agenzia regionale Agrea.



Se la tua impresa è interessata ad offrire beni o servizi agevolabili con la detrazione al 110%, segnalacelo.

Verrai inserito nel sito dedicato alla promozione di questo strumento.

Scansiona il qr code con il tuo smartphone e compila il modulo di segnalazione



Oppure contattaci:



059 893111



bonus 110@lapam.eu

La nostra organizzazione si propone come:

- Partner per le imprese
- Strumento utile per il privato in cerca di imprese e tecnici
- Interlocutore affidabile per gli istituti bancari e per gli altri soggetti interessati alla cessione del credito







PREVENZIONE COVID PER CHI RIENTRA DA SPAGNA, GRECIA, CROAZIA, MALTA

Per contenere la diffusione del COVID-19, le persone che rientrano in Italia e che nei 14 giorni precedenti hanno soggiornato o transitato in Spagna, Grecia, Croazia, Malta devono seguire alcune misure di prevenzione, alternative tra loro:

- presentare all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli l'**attestazione**

di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test (molecolare o antigenico) effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;

- sottoporsi ad un test (molecolare o antigenico) per mezzo di **tampone**, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, oppure entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria di riferimento.

È necessario segnalare il rientro in Regione attraverso il link http://salute.regione.emilia-romagna.it/rientro-estero indicando motivi del rientro e il paese dal quale si arriva. Solo se non si ha la possibilità



di compilare il modulo online, si deve telefonare al numero 059 3963663 (orari lun-ven ore 8-16, sabato ore 8-12).

NEK: "CON TRE AZIONI SI PUÒ FARE LA DIFFERENZA"



Mascherina leggermente abbassata, il sorriso di sempre e la voce inconfondibile: è **Nek** a lanciare un messaggio a giovani (e non), per invitarli al rispetto delle misure di prevenzione, fondamentali per evitare la diffusione del Coronavirus. Dopo Benji, anche il noto cantautore sassolese ha aderito alla campagna

di sensibilizzazione sull'importanza delle regole anti-contagio, ideata dalle tre aziende sanitarie modenesi (Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e Ospedale di Sassuolo SpA). Nel suo videomessaggio ricorda a tutti che "il Coronavirus circola ancora; possiamo socializzare, ma con qualche accorgimento" riferendosi all'utilizzo della mascherina quando previsto, al rispetto del distanziamento fisico e all'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica. "Tre piccole azioni che possono fare la differenza", sintetizza il cantautore di Sassuolo. Il videomessaggio di Nek è disponibile sui social dell'artista (Facebook: @NekOfficial; Instagram: @nekfilipponeviani), dell'Azienda USL di Modena (Facebook: AUSLModena; Instagram: @auslmodena; YouTube) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena (Facebook: AOUModena; Instagram: @aoudimodena).

BAMBINIINPISCINA:ALCUNE REGOLE DI SICUREZZA

In queste settimane non sono mancati i fatti di cronaca che, drammaticamente, hanno messo in evidenza quanto sia importante rispettare alcune regole di sicurezza quando accompagniamo un bambino piccolo in piscina. In aiuto ci viene l'Istituto Superiore della Sanità che



rammenta che sorvegliare costantemente i bambini in acqua è la prima regola, ma anche che seguire alcuni semplici accorgimenti può essere fondamentale per prevenire incidenti. Recintare le piscine, coprirle con un telo quando non si usano, togliere tutti i giocattoli, far indossare le cuffie, proteggere i bocchettoni di aspirazione delle piscine sono alcuni dei consigli che l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito delle attività di prevenzione dell'Osservatorio per una Strategia Nazionale di Prevenzione degli Annegamenti e incidenti in acque di balneazione del Ministero della Salute, ha inserito in un opuscolo con una serie di regole e consigli per trascorrere una giornata in piscina in serenità e sicurezza. L'opuscolo può essere facilmente scaricato ed eventualmente stampato collegandosi al sito internet www.iss.it.

AZIONI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO INFEZIONE DA WEST NILE VIRUS

Lo scorso 28 luglio la Regione Emilia-Romagna ha classificato la provincia di Modena come "livello 2 – zona con probabilità di epidemia bassa/moderata": l'applicazione delle misure previste dal Piano prevede l'incremento delle attività di comunicazione alla popolazione e l'attivazione di interventi preventivi con adulticidi presso aree verdi dove siano in programma manifestazioni in ore serali e notturne. Gli strumenti di

protezione personale più efficaci sono gli indumenti e i prodotti repellenti per gli insetti. I repellenti vanno applicati sulle parti scoperte del corpo: per utilizzarli correttamente è fondamentale rispettare dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta. È consigliabile vestirsi sempre di colori chiari, indossare vestiti leggeri, pantaloni lunghi e non utilizzare profumi per ridurre al minimo la presenza delle zanzare all'interno

delle abitazioni utilizzando zanzariere e condizionatori. Si possono usare anche apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine o zampironi, ma sempre con le finestre aperte. Ad oggi è stato accertato dal Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena un unico caso di West Nile Disease in una persona ricoverata presso il Policlinico di Modena. L'Azienda USL ha provveduto ad inviare ai Sindaci della



provincia una lettera con la quale ha richiamato l'attenzione sulle contromisure da adottare nell'attuale situazione. Informazioni complete e approfondite sul sito regionale www.zanzaratigreonline.it.



ADOLESCENTI E LOCKDOWN: FACCIAMO IL PUNTO



Adolescenza: qualcuno la chiama età ignorante, di sicuro è una fase della vita complessa che mette a dura prova i genitori in condizioni di normalità, cosa può essere accaduto durante il lockdown? Nelle scorse settimane è stato organizzato dal Servizio di Psicologia dell'azienda AUSL Modena l'evento web "Condividiamo in Famiglia, essere genitori e adoledurante la pandemia: come è andata in una condizione "potenzialmente traumatica?" con la partecipazione delle dottoresse Valentini, Bertoli, Castellini e Di Biase, che lavorano rispettivamente nei Consultori e Spazio Giovani di Spilamberto, Modena, Mirandola e Carpi e Centro Adolescenza di Modena. L'Indicatore ha fatto il punto della situazione rivolgendo un paio di domande alla dottoressa Roberta Valentini.

Si parla sempre più spesso – anche per gli adolescenti – di disturbo post–traumatico da stress legato all'emergenza. Quali i campanelli d'allarme?

"La convivenza forzata a causa della quarantena è stata un periodo impegnativo sia per gli adulti sia per i ragazzi. Tutti in qualche modo sono stati costretti a modificare i propri ruoli o le proprie aspettative. E questo è stato fonte di stress. Quando lo stress diventa difficile da superare vuol dire che ci sono emozioni, percezioni, cognizioni e sensazioni fisiche disturbanti che non sono state affrontate. Soffrire di un disturbo post-traumatico può essere evidenziato da problemi nel sonno o difficoltà di concentrazione o di memoria, affaticamento, mancanza di energia, irritabilità, irrequietezza, isolamento, chiusura, incapacità di smettere di usare alcune sostanze, abuso di alcol o incapacità a smettere di agire comportamenti patologici. In situazioni simili è importante rivolgersi ad un professionista per ricevere un aiuto adequato."

Nei vari sportelli d'ascolto telefonici che l'Ausl ha messo a disposizione, quali sono state le segnalazioni più frequenti? "Le segnalazioni più frequenti da parte dei genitori sono state permeate da timore rispetto ad alcuni atteggiamenti di ritiro dei loro figli dalle relazioni con i pari o con loro. Altri si sono molto preoccupati per l'aumento di frequenza dei cambi di umore repentini e apparentemente ingiustificati o delle crisi di rabbia. Per i ragazzi la difficoltà maggiore da affrontare è stata la mancanza di privacy e il dover condividere gli spazi fisici con il resto della famiglia."

A chi, come chiedere aiuto? Quali sono i servizi offerti?

"I genitori di ragazzi adolescenti (dai 14 anni ai 19 circa) trovano percorsi adeguati presso i Consultori Familiari distrettuali, che hanno l'obiettivo di lavorare per la salute affettiva relazionale riproduttiva e sessuale della donna e della coppia con un'equipe di professionisti composta da psicologi, ostetriche e ginecologi."

Percorsi specifici per gli adolescenti?

"Perquantoriguardal'attenzioneai disturbi conseguenti all'emergenza causata dal Covid 19, il servizio di psicologia dell'ASL di Modena ha attivato nelle diverse fasi dell'emergenza percorsi specifici in cui hanno operato professionisti psicologi appositamente formati su queste tematiche. Attualmente questa equipe di professionisti, che è trasversale ai vari servizi in cui operano gli psicologi, si sta occupando di percorsi strutturati per rispondere alle necessità delle persone che accusano una sintomatologia post traumatica."



o Spazio Giovani è riservato a utenti dai 14 ai 19 anni (singoli, coppie e gruppi) e affronta

problemi legati a sessualità, vita affettiva, relazionale, problemi ginecologici di contraccezione e di prevenzione con una equipe di professionisti composta da psicologi, ostetriche e ginecologi. A Mirandola è in via Lino Smerieri, 3. Per prenotazioni chiamare il numero 0535 602815 il lunedì dalle 14 alle 17.30.

Per altri bisogni di supporto psicologico gli adolescenti si possono rivolgere anche al Centro Adolescenza sempre in via Lino Smerieri, 3 (per informazioni e prenotazioni 0535 602815, tutti i lunedì dalle 14 alle 17,30) presso il Distretto Sanitario, piano terra, ingresso 2. L'Azienda sanitaria di Modena ha attivi anche altri servizi che si dedicano all'adolescente e alla famiglia a seconda problema presentato: del dai percorsi per i disturbi del comportamento alimentare, al servizio di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza, a quello per le tossicodipendenze al CSM che si rivolge però al disagio di ragazzi con età superiore ai 18 anni.





Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot









PER UNA ALIMENTAZIONE ANCORA PIÙ SANA LARGO AL CONSUMO DI CEREALI INTEGRALI E LEGUMI

OLTRE AI CARBOIDRATI COME AMIDO FORNISCONO ANCHE FIBRE, PROTEINE, VITAMINE E SALI MINERALI

Più spazio nella nostra alimentazione a cereali integrali e legumi. I cereali e i legumi rappresentano una buona fonte di nutrienti ed energia. Infatti, forniscono,

a carboidrati oltre (prevalentemente amido) e fibre, anche vitamine proteine, e sali minerali. La mediterranea dieta prevede, ogni giorno ai pasti principali, 1-2 porzioni di cereali e derivati: pane, pasta, prodotti da forno, riso, orzo ed altri ancora, meglio se integrali, per aumentare il consumo di fibra alimentare. Più della metà delle calorie da consumare una giornata dovrebbero provenire da tali alimenti ricchi di carboidrati complessi, che vengono assorbiti e metabolizzati lentamente dei carboidrati semplici (presenti ad esempio nella frutta e nei dolci) quindi in grado fornire energia gradualmente e più

a lungo. Negli ultimi anni anche mass media e industria alimentare hanno spinto molto verso un maggiore acquisto di alimenti integrali. Questa tendenza positiva ha incrementato l'apporto di fibre, ma allo stesso tempo ha portato alla falsa credenza che le farine bianche (tipo 0 o 00) siano nocive. Uno stile alimentare sano ed equilibrato deve prevedere un Anche i legumi (ceci, piselli, fagioli, lenticchie...) rappresentano una componente importante della dieta mediterranea; si consiglia di consumarli 2-4 volte a settimana. I

modulanti l'assorbimento di zuccheri e di colesterolo. Cereali e legumi, se associati, costituiscono un piatto completo dal punto di vista nutrizionale, perché il

Pillole di Sana Alimentazione

PIÙ CEREALI INTEGRALI E LEGUMI

PERCHÈ CONSUMARE CEREALI INTEGRALI E LEGUMI?

Cereali integrali e legumi sono una buona fonte di carboidrati, proteine, fibra, vitamine e sali minerali.



CEREALI INTEGRALI E LEGUMI: EFFETTI SULLA SALUTE

Il consumo di cereali integrali e legumi è associato a un ridotto rischio di diabete, obesità, tumori, e malattie cardiovascolari. Inoltre, aiutano il mantenimento del peso corporeo e delle funzioni gastrointestinali.





nutrizionesian@ausl.mo.it

QUANTI CEREALI E LEGUMI?

Consuma 1-2 porzioni di cereali preferibilmente integrali ai pasti principali e 2-4 porzioni di legumi a settimana.



Abbinando **cereali e legumi** si ottiene un **piatto unico equilibrato.**

Miti da sfatare

- Un prodotto con crusca non è necessariamente integrale
- 2 La farina bianca non è un veleno
- I prodotti senza glutine non sono più leggeri o dimagranti rispetto a quelli convenzionali

Tratto da "Linee guida per una sana alimentazione", Crea 2018

con quello dei cereali, diventando così di migliore qualità. consumo di cereali integrali e legumi è associato a un ridotto rischio di obesità e di malattie cronico degenerative, come diabete. malattie cardiovascolari alcuni tipi di cancro. In aggiunta, aiutano il mantenimento del peso corporeo e delle funzioni gastrointestinali.

contenuto di proteine

dei legumi si completa



Per aiutare nella comprensione e messa in pratica delle

nuove "Linee Guida per una Sana Alimentazione" l'Ausl di Modena ha creato 10 approfondimenti disponibili qui: http://www.ausl. mo.it/dsp/sana-alimentazione

consumo equilibrato di entrambe le tipologie di prodotti, prediligendo quelli integrali. I prodotti "gluten free" sono dedicati a un'utenza specifica e vanno consumati solo nel caso di diagnosi di celiachia. legumi, soprattutto secchi, assicurano un buon apporto di proteine vegetali. Inoltre, apportano molte fibre alimentari sia insolubili in acqua importanti per regolare la funzionalità intestinale, sia solubili,





HAI UN COMPUTER VECCHIO, LENTO O NON CE L'HAI?

TI RISOLVIAMO TUTTO NOI!

POTRAI FARE SMART WORKING O

LEZIONI DA CASA TRANQUILLAMENTE!

PC NUOVI, RICONDIZIONATI, CONNESSIONE INTERNET, ASSISTENZA INFORMATICA

Tel. 0535 066256 | info@latelierdelcomputer.it



PORTA APERTA MIRANDOLA, L'INTERA ATTIVITÀ RIPROGRAMMATA DURANTE I LUNGHI MESI DEL LOCKDOWN

"IL NOSTRO DESIDERIO MAGGIORE È DI RIAPRIRE IL CENTRO DI ASCOLTO CON LE MODALITÀ DI PRIMA"



Porta Aperta Mirandola è sicuramente una delle realtà più importanti dell'intero territorio Area UCMAN nell'ambito del volontariato.

I mesi di chiusura sono stati molto difficili per tutti: come ha influito il lockdown sull'attività di Porta Aperta Mirandola?

"Porta Aperta è rimasta chiusa ľultima settimana febbraio, in attesa di capire come organizzarsi al meglio per poter continuare ad assistere in piena sicurezza le famiglie bisognose. Le disposizioni regionali relative al mondo del volontariato che indicavano una sospensione del servizio in presenza per persone over 65 e il divieto di spostamento tra Comuni valido per tutti hanno determinato una riduzione drastica delle persone disponibili con una conseguente difficoltà organizzativa e di gestione. L'attività ordinaria di ascolto delle persone è stata sospesa - veniva fatto un colloquio telefonico, quando necessario - così come la distribuzione di vestiario o altri beni materiali; ci si è concentrati sull'erogazione di generi alimentari gestendo la distribuzione nel rispetto delle norme di sicurezza, consegnando le sporte persone in attesa fuori dalla sede. Dopo qualche settimana, abbiamo ricevuto il prezioso aiuto di quattro scout ed altri volontari singoli che

tutta la nostra gratitudine."

Qualche aneddoto che ritenete particolarmente significativo avvenuto in questo periodo?

"Le persone che si sono rivolte a Porta Aperta in questo periodo hanno dimostrato pazienza nell'attesa e gratitudine per

66 ingraziamo le persone 📕 🕽 singole o associate, e i commercianti che si sono preoccupati di fare delle donazioni - denaro o beni alimentari - per assistere le famiglie in difficoltà, oltre al Comune di Mirandola che ha stanziato una quota importante per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

il servizio svolto, soprattutto coloro che hanno dichiarato che senza il nostro aiuto avrebbero avuto serie difficoltà a dar da mangiare a tutta la famiglia. Dobbiamo ringraziare tutte le persone, singole o associate, e quei commercianti che in questo periodo si sono preoccupati di fare delle donazioni, in denaro o beni alimentari, per assistere le famiglie in difficoltà, oltre al Comune di Mirandola che ha stanziato una quota importante per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Una novità è

si sono offerti di aiutarci: a loro va stata la disponibilità dei negozi Tigotà e Caddy's, che con la loro iniziativa 'Dona la spesa' ci hanno permesso di ricevere e distribuire anche prodotti per l'igiene e la pulizia della casa."

> A novembre 2019 Porta Aperta Mirandola ha festeggiato i suoi primi 20 anni: qual è il rapporto con il territorio?

> "Il rapporto che Porta Aperta ha avuto, e continua ad avere, con il territorio è quello di offrire un aiuto a chi si trova nel bisogno, materiale o esistenziale, attraverso l'ascolto e la considerazione delle persone in difficoltà, fornendo, per quanto possibile, aiuti di varia tipo. Ma sono soprattutto l'ascolto e l'attenzione all'essere umano la nostra finalità principale. Tante sono state le persone, italiane e straniere, che in questi venti anni si sono rivolte a Porta Aperta e tanti i volontari che si sono susseguiti mettendo a disposizione il proprio tempo per gli altri, così come i sostenitori che non hanno fatto mancare un loro contributo. Pur consapevoli dei nostri limiti umani, la speranza è quella di essere stati anche solo un po' di aiuto per queste persone. In questi anni, poi, non è mai mancata la collaborazione con gli enti pubblici locali e con altre realtà socioassistenziali, una collaborazione proficua che mira al bene di tutti i cittadini e al benessere del territorio."

Da poche settimane siamo tornati ad una parvenza di normalità: c'è stato un cambiamento anche per quello che riguarda il vostro operato?

"Vorremmo riprendere il dialogo diretto con le persone riaprendo il Centro di Ascolto con modalità simili a quelle usate prima del lockdown: siamo consapevoli tuttavia del fatto che non sarà più possibile tornare al "prima", ma bisognerà guardare avanti ponendo maggior attenzione alla salute di tutti, dei volontari e di chi si rivolge a Porta Aperta. Quindi andrà riorganizzata la sala di attesa, i tempi e i modi di accesso ai locali e della distribuzione di alimenti e vestiario. Anche le donazioni all'Associazione di abiti o oggetti usati dovranno essere fatte nel modo più sicuro e igienico possibile e, a questo proposito, ricordiamo che indumenti, biancheria per la casa e altri oggetti usati che si vogliono donare devono essere sempre in buone condizioni d'uso e pulizia. San Paolo afferma: "Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!"; esortati così da queste parole, continuiamo con impegno e fiducia il nostro operare nella carità."

Aperta ha l'obiettivo di offrire aiuto a chi si trova, per i motivi più vari, in una

situazione di bisogno, materiale o esistenziale, attraverso l'ascolto e la considerazione delle persone. Tutto ruota attorno all'attenzione per l'essere umano e continuiamo con impegno e fiducia il nostro operare nella carità cristiana."





UN LIBRO PER OGNI NEONATO DA PEDIATRI E BIBLIOTECHE DELL'AREA NORD

Leggere ai propri figli crea l'abitudine all'ascolto, aumenta la capacità di attenzione e accresce il desiderio di imparare e rafforza la relazione con l'adulto di riferimento. È ormai provato che un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso.

Il Sistema Bibliotecario dell'Area Nord Modenese (biblioteche di Mirandola, Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, San Felice, San Possidonio, San Prospero) in collaborazione con i pediatri del territorio partecipa all'iniziativa che rientra nel programma nazionale DI "Nati per Leggere" e intende donare a tutti i

genitori dei bambini nati a partire da settembre 2019, un libro da leggere e cantare. I neogenitori riceveranno una lettera, scritta in cinque lingue, che raccomanda di chiedere al proprio pediatra la consegna del buono con il quale sarà possibile ritirare il libro nella biblioteca del Comune di residenza. Il ringraziamento va alle dottoresse



Elisa Bortoli e Margherita Codifava e a tutti i pediatri dell'Area Nord per l'iniziativa.

AL VIA LE PRENOTAZIONI PER LA FIABA NEL BOSCO



Villa Tusini a San Prospero (Via della Pace) è pronta a ospitare nuovamente la pacifica invasione di fate, folletti ed elfi il 19 e il 20 settembre. Torna infatti la "Fiaba itinerante nel bosco 2020 - Dentro una tela stregata" (replica dello spettacolo dell'edizione 2019). Le iscrizioni sono aperte da domenica 13 settembre. Per

rispettare le disposizioni vigenti quest'anno è possibile far entrare solo 25 persone per turno ed è obbligatoria la prenotazione, che avviene solo via email (spfantasy2011@libero.it) indicando il giorno e la fascia oraria della prenotazione, il numero dei partecipanti, i nomi dei congiunti e un numero di telefono che verrà conservato per i 14 giorni di prassi. I turni disponibili sono: 18,30 - 19,15 - 20 - 20,45 - 21,30 e 22,15. Nel caso in cui il turno scelto fosse già pieno verranno indicati i turni liberi successivi. Per ogni email è consentito un numero massimo di 5 persone prenotate. Per consentire a tutti di partecipare si chiede di inviare eventuali disdette sempre via email. Per la partecipazione all'evento sarà richiesto un piccolo contributo. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito http://www.spfantasy.org/ o la pagina Fb Spfantasy – SPF

CONCORDIA: LAVORI E ACQUISTI PER LE SCUOLE

Nido d'infanzia "Arcobaleno": rifacimento copertura e posa nuovo strato di isolante (spesa prevista 50mila euro). Scuola dell'infanzia "Girasole" di Fossa: nuova staccionata dotata di cancello per compartimentare lo spazio gioco. Primaria "Gasparini": sistemazione della copertura, installazione di una



porta di sicurezza in un'ampia aula destinata a mensa scolastica, posa di una siepe perimetrale con sistema di irrigazione gocciolante e completamento della pavimentazione antitrauma. L'intervento è realizzato con fondi a carico della struttura commissariale regionale. Secondaria di 1º grado "Zanoni": rifacimento di fondazione e manto stradale, realizzazione pista ciclabile, parcheggio e area verde centrale (valore complessivo 610mila euro). Grazie all'assegnazione di 28mila euro da parte del Ministero dell'Istruzione sono inoltre state acquistate brandine per la scuola dell'infanzia, tavoli trapezoidali per la scuola primaria e secondaria, carrelli mobili porta LIM, lavagne tradizionali, cartelliere per il deposito del materiale didattico e tavoli da lavoro al pc. L'ingresso della scuola secondaria sarà infine arredato con una reception per l'accettazione in sicurezza degli studenti.

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA: GLI EVENTI A FINALE

Sarà limitata dalle disposizioni ministeriali, ma non per questo meno coinvolgente e partecipata, la prossima Giornata Europea della Cultura Ebraica, la ventunesima, che si terrà domenica 6 settembre 2020 a Finale Emilia e in oltre ottanta località in Italia, coinvolte come ogni anno, da nord a sud, in una manifestazione all'insegna della conoscenza e dell'approfondimento dell'ebraismo, e dell'incontro tra culture. Il tema

che quest'anno farà da minimo comun denominatore di tutti gli eventi è "Percorsi ebraici". L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, insieme a tutte le realtà locali, ha raccolto la sfida di raccontare al meglio gli itinerari dell'ebraismo italiano, che sono interessantissimi, talvolta sorprendenti, diffusi sul tutto il territorio nazionale. A Finale il programma prevede alle 10, 11 e 15,30 la visita al cimitero ebraico di Via Gozzi . Alle 11,30 e alle 15,30

visita guidata al Ghetto, con ritrovo davanti alla Trattoria "La Fefa" in via Trento Trieste 9/c. Sempre alla fefa si potranno gustare alle 13 i piatti della tradizione ebraica. Il cimitero ebraico ebraico sarà aperto dalle 9 alle 19. Per partecipare si ricorda che è obbligatorio l'uso della mascherina, anche per visite individuali. Per le visite guidate è necessario prenotare alla Biblioteca G. Pederiali di Finale Emilia (0535788331) negli orari di



apertura al pubblico o scrivere email (biblioteca@comune.fina-le-emilia.mo.it) oppure contattare all'associazione Alma Finalis (info@almafinalis.it) al numero telefonico 053592341.

CONCORDIA



ono in programma a San Giovanni il 7 settembre e a Vallalta il 10 settembre le assemblee di presentazione del progetto di realizzazione dei Consigli di frazione del Comune di Concordia. I cittadini residenti nelle frazioni sono ovviamente invitati a partecipare per conoscere la bozza del regolamento, confrontarsi, fare proposte e

iniziare la raccolta delle adesioni. Potranno candidarsi liberamente tutti i cittadini residenti nella frazione interessata che abbiano compiuto 16 anni. La "cittadinanza attiva" parte dall'esempio di ogni singolo cittadino. rancesca Merighi e Amine Iqami hanno concluso da poco il progetto di servizio civile regionale "Compitiamo" (iniziato a settembre 2019) ed è stato consegnato loro un attestato di ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale per il lavoro svolto. I due giovani hanno portato avanti con grande entusiasmo e impegno attività



finalizzate a favorire la crescita educativa e culturale dei ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado durante il lockdown e fornito un importante contributo nell'ambito della mediazione linguistica.

SAN PROSPERO



gestito dalla Polisportiva Quarantolese non si arresta. Fino all'11 settembre è attivo nella sede dell'oratorio di Via Chiesa, 2. Sono inoltre aperte le iscrizioni per il corso di ginnastica ritmica, che partirà (salvo disposizioni restrittive) dal 7 settembre presso la palestra di Via Chiletti. L'attività è

organizzata dalla Uisp e per bambine di età compresa tra i 5 e i 13 anni. Dai 3 ai 5 anni inoltre è previsto un corso di giocaritmica. Per ulteriori informazioni: Federica 3395850757 oppure sanprospero@uispmodena.it.

iù sicurezza a San Felice grazie alla convenzione con l' Associazione europea operatori di polizia. "Siamo un'associazione onlus di guardie giurate volontarie adibite a pubblici servizi in ambito zoofilo, ittico, venatorio, ambientale, di Protezione civile e di controllo del territorio formati anche in ambito Covid – ha spiegato l'in-



CONSORZIO BURANA

gegner Bruno Bozzolan, presidente provinciale dell'Aeop – i nostri volontari sono pubblici ufficiali con un decreto del Ministero dell'Interno, rilasciato dal Prefetto di Modena e hanno giurato fedeltà alla Repubblica."



IMPERMEABILIZZAZIONI BONIFICA AMIANTO cade il 30 settembre il nuovo bando per la concessione di ulteriori contributi a favore di associazioni e società sportive per favorire la ripresa delle attività sportive sul territorio comunale e garantire la continuità operativa delle realtà sportive del territorio colpite dall'emergenza Covid-19. Il bando è stato approvato con deli-

berazione GC nº 149 del 20/8/2020. Le risorse saranno destinate, in via prioritaria, alle associazioni che non hanno già ricevuto contributi nell'ambito del precedente bando, approvato con deliberazione GC nº 85/2020.

sta lavorando per proporre strumenti di didattica quali la realizzazione di video-lezioni e giochi per poter illustrare l'attività dell'Ente ma anche visite agli impianti e, all'occorrenza, virtual tour e foto immersive. È importante per il Burana coinvolgere le scuole ed i ragazzi perché siano consapevoli da

bonifica idraulica e della tutela ambientale.







MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: poletticoperture 1@vodafone.it

www.poletticoperture.it



info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



LA TESI DI LAUREA SI DISCUTE IN SALA CONSILIARE

INIZIATIVA DEL COMUNE DI SAN PROSPERO PER I LAUREANDI: UNA CORNICE IDEALE PER UN MOMENTO UNICO

Discutere una tesi di laurea ai tempi del Covid... Quale location migliore di una sala consigliare! È stata Alessia Borghi ad inaugurare l'iniziativa: ha discusso il 15 luglio la sua tesi di laurea nella sala consiliare del comune di San Prospero. Alla presenza della famiglia e di alcuni amici, debitamente a distanza, si è collegata con il collegio dei docenti della

facoltà di Economia e Commercio di Modena. La sala consiliare è a disposizione di tutti coloro che, come lei, vorranno dare solennità al momento. L'apparato della sala, le bandiere italiana ed europea, il gonfalone del paese, l'immagine del Presidente Mattarella sono una cornice ideale per un momento unico nel percorso di studi dei nostri ragazzi, costretti ora a svolgerlo

in modalità online. L'amministrazione comunale invita i prossimi laureandi a non esitare a rivolgersi alla Segreteria del Comune per prenotare la sala e concedere un maggior fasto all'esame finale di discussione della tesi. Intanto, da parte di tutti, le congratulazioni ad Alessia che ha brillantemente concluso la prima parte dei suoi studi universitari.



RESTAURATO LO SPOSALIZIO DI SANTA CATERINA



Lo "sposalizio di Santa Caterina" del pittore modenese Don Pietro Pisa, è stato collocato nella Chiesa del Seminario di Finale durante una cerimonia di restituzione alla presenza dell'arcivescovo Erio Castellucci e del restauratore finalese Raffaele Diegoli, che ha illustrato le varie fasi di recupero. L'opera rappresenta lo sposalizio di Santa Caterina che sta per ricevere all'anulare l'anello dal Bambin Gesù.

Il dipinto risale alla seconda metà del 1700, un periodo già maturo per l'artista ed è l'unico quadro di don Pietro Pisa che si conosca che abbia un'articolazione così ben costruita con varie figure di santi, quali San Luigi Gonzaga, San Giminiano, Santa Caterina e anche San Giuseppe, oltre la Madonna con il Bambino e soprattutto lo scorcio vero della Modena del '700. Le altre opere del Pisa hanno come

iconografia la rappresentazione di un unico santo. Grande riconoscenza parte dell'amministrazione comunale verso Raffaele Diegoli che ha permesso a tutti di conoscere e apprezzare una delle tante ricchezze del patrimonio culturale della città, che spesso vengono date per scontate e che vengono "vissute" senza porre attenzione a quanta bellezza, culturalmente ed artisticamente, ci circonda.

RINEGOZIAZIONE LOCAZIONI E NUOVI CONTRATTI A CANONE CONCORDATO

L'Unione dei Comuni dei Comuni dell'Area Nord, UCMAN, il diciassette agosto scorso ha approvato l'avviso pubblico che prevede la possibilità di ricorrere alla rinegoziazione dei canoni di locazione esistenti e la stipula di nuovi contratti a canone concordato (di cui alla Delibera di Giunta UCMAN n. 78 del 21/07/2020). La



domanda di contributo può essere presentata entro il 30 settembre 2020, fatta salva la possibilità di chiusura anticipata del bando, in caso esaurimento delle risorse disponibili. Per la presentazione della domanda inquilini e proprietari devono rivolgersi alle rispettive organizzazioni di rappresentanza che hanno sottoscritto l'apposito protocollo e manifestato la propria disponibilità a collaborare che trovano elencate qui sotto e nell' avviso pubblico: APE - Associazione della Proprietà Edilizia di Modena – Confedelizia ASPPI - Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari UPPI - Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, CONFAPPI MODENA, Confederazione della Piccola Proprietà Immobiliare, SUNIA - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari, SICET - Sindacato Inquilini Casa e Territorio, UNIAT -Unione nazionale Inquilini Ambiente Territorio e ASSOCASA MODENA. Per i dettagli sul recente provvedimento amministrativo si rimanda al sito internet dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord dal quale è possibile leggere e scaricare il testo integrale dell'avviso e consultare gli Accordi Territoriali dei singoli comuni, www.unioneareanord.mo.it/.





MEDOLLA: SEMAFORO IN VIA ROMA

FINANZIATA ANCHE LA CICLABILE VIA ROMANA-SAN MATTEO

È stato riattivato il semaforo di via Roma all'incrocio con via San Matteo. Il semaforo, spento da prima del terremoto, è in funzione tutti i giorni dalle 7 del mattino fino alle 23 (il resto del tempo risulterà lampeggiante). Sono funzionanti anche i due pannelli luminosi, parte della stesso intervento di riqualificazione, che ai due ingressi del centro, sempre su via Roma, rilevano la velocità e avvisano gli automobilisti in caso di superamento del limite. Con il semaforo tornano in funzione anche gli attraversamenti pedonali dell'incrocio, a chiamata, dotati di segnale sonoro, display per indicare i secondi rimanenti per l'attraversamento, liberati da ogni tipo di barriera architettonica, e dunque fruibili anche da disabili e persone a mobilità ridotta. I tempi di attesa per i conducenti provenienti da via San Matteo vengono minimizzati da un dispositivo inserito nel manto stradale, capace di rilevare la presenza di autovetture. Sempre a tutela di pedoni e ciclisti, il Comune di Medolla ha poi stanziato, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, circa 130mila euro per il



ciclopedonale di via Romana, cofinanziata alla consistente presenza di linee Piedibus dalla Regione Emilia-Romagna per 100mila ha permesso nei giorni scorsi la riconferma euro. Il secondo stralcio prevede anche un con tre bikesmile di "ComuneCiclabile 2020", collegamento con il centro, consentendo così riconoscimento rilasciato a un totale di 136 di circolare in sicurezza passando per via San Comuni italiani, tra cui quelli dell'Unione Matteo e arrivando proprio all'incrocio con Comuni Modenesi Area Nord, dalla Federa-

secondo stralcio della realizzazione della pista così la propria rete ciclabile, che unitamente semaforo su via Roma. Medolla aumenta zione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB).

TRASFERIMENTO DEL CEAS "LA RAGANELLA" A SAN POSSIDONIO



Il Coordinamento Politiche Ambientali CEAS "La Raganella" si è trasferito nella nuova sede di San Possidonio al primo piano della Casa della Salute in piazza Andreoli 59. Le attività del Servizio continuano secondo le disposizioni di prevenzione contenute nei DPCM anti COVID-19 (obbligo di mascherina in tutti i luoghi chiusi accessibili al pubblico e distanziamento sociale). Il ricevimento degli utenti potrà avvenire solo previo appuntamento telefonico: 0535/29724-713-787-507 Il Coordinamento Politiche Ambientali CEAS "La Raganella" dell'UCMAN

CAVEZZO: CONTRIBUTI PER SUSSIDI INFORMATICI



Apochesettimanedallariapertura prevista dal Ministero dell'Istruzione ai rappresentanti dei genitori, convocati congiuntamente dall'amministrazione comunale dalla Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo, è stata confermata per gli istituti cavezzesi la data di inizio delle lezioni, lunedì 14 settembre, con lezioni in presenza,

e orario scolastico completo. Già in via di realizzazione i necessari adeguamenti, a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune. A sostegno delle famiglie con figli a scuola, il Comune di Cavezzo ha pubblicato inoltre un bando (online sul sito del Comune con la relativa modulistica) per la concessione di contributi a fondo perduto per

l'acquisto di sussidi informatici a uso didattico come notebook, pc desktop e tablet (esclusi telefoni cellulari e pc portatili). Le domande per il contributo di 150 euro per ogni acquisto possono essere presentate fino alle ore 13 del 31 ottobre 2020, e riguardano acquisti effettuati dal 4 marzo al 17 ottobre 2020.

S. FELICE: BANDO A SOSTEGNO DELLE PMI



Cinquantamila euro per le imprese di San Felice chiuse dal decreto "lockdown" marzo. Questo l'ammontare dell'importo che il comune di San Felice, su sollecitazione delle associazioni, tra le quali CNA, ha messo a disposizione a titolo di ristoro per il mancato reddito. Si tratta, ad esempio, delle attività commerciali

al dettaglio di vicinato (con superficie inferiore ai 250 mg), di quelle di servizio alla persona (acconciatori, estetisti), calzolai, sarti, poi bar, ristoranti, rosticcerie e gelaterie, palestre, vivai, eccetera. Il contributo, a fondo perduto, sarà distribuito suddividendo le risorse disponibili tra il numero dei richiedenti. Per richiedere il contributo basta inviare una mail al Comune di San Felice con allegata la domanda, da presentare entro il 30 settembre 2020. "Valutiamo molto positivamente il bando commenta Mauro Mengoli, presidente della locale sede di CNA – perché non offre soltanto un sostegno morale alle categorie coinvolte ma va incontro alle loro esigenze concrete".



Il servizio di fiducia per privati ed aziende



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c. Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO) Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515 Email. lavaspurgomirandola@libero.it

UNA MOTO HARLEY DAVIDSON UNICA AL MONDO, RESTAURATA DA LUCA GOVONI

CINQUE ANNI DI LAVORO E PASSIONE PER RIPORTARE AGLI ANTICHI SPLENDORI IL CHOPPER AMERICANO



Due soli esemplari al mondo, di cui uno in Giappone; l'altro, invece, si trova a Massa Finalese, nella Bassa modenese dove Luca Govoni super appassionato di moto e auto d'epoca a stelle e strisce, ha compiuto un vero e proprio capolavoro che ha richiesto ore e ore di studio e di lavoro nella sua officina. Nel suo "ufficio", trova spazio tra l'altro un tornio tradizionale, una macchina utensile indispensabile per realizzare ex novo quei pezzi che nel frattempo sono diventati introvabili, come gli è accaduto quando ha dovuto progettare e produrre una delle pinze dei freni a disco. Più che oggetto da collezione è un diamante da tenere in



cassaforte la Harley Davidson che Luca Govoni presenterà ufficialmente alla Fiera di Modena il 26 e 27 settembre: una delizia per il palato degli appassionati (e non solo) che si troveranno davanti a una unicità del meraviglioso mondo delle moto chopper il cui tratto distintivo e inconfondibile è la forcella anteriore allungata e di conseguenza particolarmente inclinata. Realizzata a San Francisco a fine anni '70 da Ron Simms per omaggiare un'attrice di Hollywood, la Harley monta un motore bicilindrico Ironhead degli anni '60 – sovralimentato, altra rarità da turbina costruita a Long Beach in California – e da subito si presenta in tutto il suo splendore grazie a una serie di novità legate all'estetica, alla motoristica e alla ciclistica: telaio costruito a mano, disegni su serbatoio e parafango realizzati da un'artista rigorosamente solo con il pennello e senza il tradizionale uso dell'aerografo, elementi placcati in oro 24 carati. E poi carter finemente cesellati a mano con una tecnica tradizionalmente adoperata per i fucili, gomme d'epoca ormai fuori produzione, cerchi originariamente adoperati sui veicoli dragster e successivamente adattati per questa moto pluripremiata in numerosi concorsi californiani e portata nel nostro Paese da un italo-americano prima di abbandonarla in un locale di Roma "Era stata abbandonata e le sue condizioni non erano affatto buone; nonostante ciò da subito ho pensato che volevo far rinascere questo gioiello raro riportandolo all'antico splendore. Una sfida non facile, ma ormai ci sono abituato"

Immaginiamo che sia servito un lavoro lungo ed impegnativo per ottenere questo incredibile

risultato. Dall'avvio al completamento del recupero quanto tempo è servito?

"Il restauro complessivamente è durato oltre 5 anni. Oggi la motocicletta è tornata a essere esattamente come era stata immortalata alcune decine di anni fa sulla copertina della prestigiosa rivista americana di settore Street Chopper, quando era una delle reginette dei concorsi."

È possibile quantificare il valore economico di questo modello così particolare, di fatto unico al mondo? "Come si fa a dare un prezzo ad un oggetto che per me ha un valore affettivo incommensurabile? Chi come me si avventura in operazioni di questo tipo lo fa per passione, per il piacere, molto individuale, di poter riportare in vita qualcosa di unico. Credo che solo i veri collezionisti possano comprendere le emozioni che si possono vivere."

Gli amanti delle Harley Davidson d'epoca o anche semplicemente i curiosi quando potranno vedere a una manifestazione pubblica la tua incredibile creatura?

"Non dovranno aspettare molto dato che la presentazione, davvero in anteprima mondiale, si avrà tra qualche settimana a Modena, in occasione della ottava edizione di Modena Motor Gallery; manifestazione di grande spessore qualitativo che quest'anno eccezionalmente si svolgerà il 26 e il 27 settembre presso il quartiere fieristico di Modena."



B R E V I



Le prime moto chopper, di cui la due ruote restaurata a Massa Finalese è un esempio eccezionale, nascono negli USA. In California e in Florida durante gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta alcuni appassionati di moto cominciarono a tagliare il cannotto di sterzo, in inglese chop, da cui il nome, e risaldarlo con un'inclinazione maggiore. In più eliminavano dalle proprie moto tutte quelle parti che sembravano troppo grandi, pesanti, brutte o non assolutamente necessarie al funzionamento del mezzo.



Modena Motor in programma il 26 e il 27 settembre, sarà il primo evento che si terrà al quartiere fieristico di Modena dopo il lockdown. Giunta all'8° edizione la mostra mercato di auto e moto d'epoca, affermatasi negli anni a livello nazionale come una delle manifestazioni di riferimento del settore, per l'edizione 2020 arricchisce la propria offerta strizzando l'occhio anche ai semplici curiosi, con pezzi rarissimi, come l'Harley di Govoni, e proposte inedite.

Info www.motorgallery.it





GIOCHI E SCOPERTE NELLA NATURA DI... CITTÀ



Si tiene sabato 5 settembre "Giochi e scoperte per sentirsi bene nella natura che sta in città" il laboratorio per bambini e ragazzi da 6 a 11 anni in programma al parco F. Fellini e G. Masina di via Dei Mille a Mirandola alle 10. L'iniziativa fa parte degli eventi di "A piedi nudi nel parco" ed è a cura del

CEAS "La Raganella". Ogni famiglia deve portare il proprio materassino e sedersi ad una distanza di almeno due metri dalle altre. I bambini e ragazzi possono partecipare solo con la presenza del genitore per tutta la durata dell'iniziativa. Iscrizione obbligatoria al numero: 0535/29783.

A TU PER TU CON I KOALA (CON LA WEBCAM)

Per vedere i koala dal vivo una delle soluzioni migliori è preparare la valigia, arrivare in Australia, e dirigersi verso il Lone Pine Koala Sanctuary, la più grande area mai dedicata ai koala, a circa 13 km da Brisbane. Oppure collegarsi al loro sito e guardare tutti i video dove i koala vengono ripresi con una



webcam. E oltre a questi adorabili animali (in estinzione) anche scoprire ornitorinchi, dingo, serpenti, diavoli della Tasmania, lorchetti, wombat, opossum, gufi e molti altri animali. Molto più facile vero? Il link per entrare in questo mondo fantastico è https://koala.net/webcams

MEME DI GRANDI OPERE D'ARTE SU TIKTOK

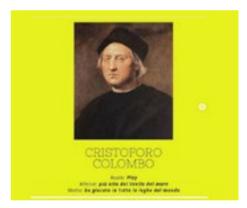


Non pensate a noiosi documentari e lunghi monologhi: alcuni grandi musei nel mondo hanno aperto i loro account ufficiali su TikTok e iniziano a conquistare i giovanissimi con video e meme divertenti, ironici e scanzonati. Nel canale degli Uffizi a parlare sono i duchi di Urbino, i coniugi Battista Sforza, la Primavera o Federico da Monte-

feltro mentre al Rijksmuseum di Amsterdam i personaggi dei capolavori pittorici si travestono, danzano, si svelano in una manciata di secondi. Barzellette su molluschi e lumache, sempre in inglese, invece, nel canale del Carnegie Museum of Natural History di Pittsburgh.

COME SE FOSSE UN ALBUM DI CALCIATORI

Se amate il calcio, i meme e le figurine su Instagram la pagina da cercare è @storicincampo. Ci sono personaggi storici, politici, filosofi, artisti e musicisti immaginati come se fossero schede di calciatori, con indicati ruolo, altezza e motto. E così troviamo Federico II di Prussia allenatore, Mitridate, punta centrale, un metro e 60 veleni, con motto



"spacco Bitinia, ammazzo familia", Catullo, giornalista sportivo o Dante, centrocampista infernale che dichiara "la mia squadra del cuore è la Bea". Non mancano i personaggi contemporanei, come John Lennon ("immaginatevi un calcio pulito").

PRIMA DI ANDARE ALLE MEDIE... VAI IN LIBRERIA!



Il titolo giusto da chiedere in libreria in questi giorni è sicuramente "Prima di andare alle medie" di Daniele Nicastro e Olimpia Medici (Il Battello a Vapore). Non il solito romanzo ma un libro game, un manuale di non-fiction, un simulatore di volo, uno scrigno di consigli e liste esilaranti con le immagini di Andrea Dalla Fontana. L'autore lo

presenta così: "Come fai a sapere quello che nessuno sembra sapere, cioè come si va a scuola, cosa si dice, cosa assolutamente non si dice, come ci si comporta, come si parla ai compagni, come ci si difende e come si attacca (sì, perché no?)." Divertentissimo.

LE STORIE DEL CIELO DENTRO A UN LIBRO

Una novità editoriale da non perdere che porta la firma di Daniela Palumbo e le illustrazioni di Alessandra De Cristofaro: si tratta di "I miti delle Costellazioni" ed è pubblicato da La Nuova frontiera Junior. Si sa che da sempre gli uomini proiettano in cielo non solo i propri sogni, ma anche miti e leggende. Fin dall'antichità comin-



ciarono a collegare le stelle della volta celeste con linee immaginarie identificando così animali, dèi, eroi, oggetti familiari, e dando vita alle storie più avvincenti e straordinarie. E allora via, siete pronti alla scoperta delle costellazioni e dei loro miti?





COL CEAS LA RAGANELLA EDUCAZIONE ALL'APERTO PER INFANZIA E PRIMARIA

IL 3 E 7 SETTEMBRE LA FORMAZIONE "A SCUOLA IN NATURA" PER DOCENTI



a chiamano "outdoor education" e sembra una cosa nuovissima importata da chissà quale paese evoluto ma la "scuola all'aperto" non è certo una novità uscita post Coronavirus per fare didattica senza trasgredire le norme dei decreti. Anzi. Esiste anche un accordo di rete nazionale tra istituti scolastici dove è possibile creare percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, dare un significato nuovo agli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si chiama "Innovazione, sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto" (per saperne di più basta cercare scuoleallaperto.com). piuttosto è che per la prima volta da molti anni, non soltanto tra gli addetti ai lavori e negli ambiti più specializzati, si è dato valore, per ragioni prima di tutto sanitarie, a un modello di scuola che si svolgesse in parte in aula, in parte a distanza e in parte, finalmente, anche all'aperto, negli spazi verdi scolastici e altrove.

Nel territorio mirandolese e dei Comuni dell'Unione è il CEAS "La Raganella" che, insieme alla rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità si occupa da anni di questo tema. In particolare, nell'anno scolastico 2019 / 2020 ha dato il via al percorso "A scuola in natura", rivolto alle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, favorendo la nascita di una vera e propria rete composta da scuole, famiglie e enti del territorio per favorire la didattica "fuori" (in particolare a San Possidonio e Concordia).

Ed è proprio in questo inizio di settembre, giovedì 3 e lunedì 7, che alcuni insegnanti delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria partecipano agli incontri di formazione 2020/2021 di "A scuola in natura. Riflessioni e idee per una scuola fuori". Come sottolinea la Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità, Arpae e Fondazione Villa Ghigi sul progetto regionale abbiamo sentito dire decine di volte, in questi mesi, che la pandemia sarà per molti aspetti un disastro ma che può essere anche un'opportunità. Il momento per cambiare stile di vita, scala di valori, economia, rapporto con il pianeta. E allora "perché non scegliere la scuola come uno dei terreni privilegiati di questo cambiamento? E non soltanto con progetti coraggiosi ma sperimentali, belli ma poco incisivi se si guarda ai grandi numeri. Ma con un traguardo più ambizioso e ravvicinato (...)": passare più tempo all'aperto, a scoprire con meno timidezza e vincoli anche il paese, la città, il territorio in cui viviamo. I docenti che partecipano agli incontri in programma al Barchessone Vecchio di San Martino Spino rispondono sì all'appello.



Le esperienze all'aperto che passano attraverso l'osservazione, la scoperta e la conoscenza della natura preparano a osservare anche tutto ciò che non è natura con occhi diversi, insegnano a farsi domande, a formulare ipotesi ragionate, impongono di interrogarsi sulla realtà in cui si vive e sulla sua

complessità. I bambini acquisiscono, in modo naturale e contestualizzato ai propri bisogni, quelle competenze trasversali così importanti da essere indicate nelle Indicazioni Nazionali e negli impegni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La natura è un potente mediatore di conoscenza e relazioni: fa dialogare discipline diverse, coinvolge anche chi fatica a essere inserito in contesti regolamentati e strutturati, permette di riscoprire legami autentici con il territorio in cui si vive. Un giardino, un parco, un piccolo spazio verde sono luoghi sicuri e accoglienti, da vivere. In natura,



cosa ancora più importante, quasi mai si vedono subito gli effetti delle azioni che si compiono; per cogliere i cambiamenti occorre osservare, confrontare, riflettere, saper attendere, pazientare.



Sull'argomento non può mancare la lettura di "Fuori.
Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura" a cura di Monica Guerra (FrancoAngeli editore) che offre riflessioni sul rapporto tra bambini e natura e sulle sue potenzialità educative e didattiche. Con contributi di pedagogisti, filosofi

dell'educazione e della scienza, scrittori e giornalisti, ecologi, agronomi e giardinieri, antropologi e architetti, esperti di nuove tecnologie e psicologi, genitori e insegnanti che propongono approfondimenti dal proprio osservatorio di ricerca ed esperienza.

mente quello di Bambini E
Natura (bambinienatura.

it). Il rapporto tra uomo e natura
è di quelli fondanti, risposta ad un
bisogno primario ed ineludibile,
che oggi è però spesso ignorato.

Ma l'uomo è natura, e la loro separazione è non solo innaturale, ma
anche pericolosa. Per i bambini



ancora di più. In questa pagina, trovano posto riflessioni, esperienze, possibilità per coltivare questo incontro, per aggiornarlo, per restituirgli spazio e tempo. Perché uomini e bambini in natura vivono meglio, anche nelle città, anche nelle piccole cose.



CULTURA

UNAMOSTRAFOTOGRAFICAPERCAPIRE COME LA NATURA HA AIUTATO LE PERSONE DURANTE IL LOCKDOWN

"ALL'ARIA CHIUSA" A CURA DI ASSOCIAZIONE SIMONE CATELLANI AL BARCHESSONE DAL 12 SETTEMBRE

"Come la natura ha aiutato le persone e alleviato i pensieri durante il lockdown". Questo l'esplicativo sottotitolo della mostra "All'aria chiusa" fotografica curata dall'Associazione Simone Catellani di San Giacomo Roncole che inaugurerà sabato prossimo 12 settembre - e poi visibile fino alla domenica successiva 20 settembre - presso il Barchessone Vecchio di San Martino Spino in via Zanzur 36/A, nell'ambito delle iniziative "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione" organizzate dal CEAS 'La Raganella'. I giorni e gli orari di visita della mostra - a ingresso gratuito - coincidono con quelli d'apertura del Barchessone: tutti i sabati e le domeniche dalle 15.30 alle 19.30. Entriamo nello specifico della mostra con Fulvia Ganzerli, presidente dell'associazione.

Signora Ganzerli, qual è il tema della mostra "All'aria chiusa"?

"Il tema che verrà promosso nella mostra è il ruolo fondamentale che la natura ha avuto nelle nostre vite durante il lockdown e la continua energia che ci trasmette anche nelle situazioni più estreme."

Come nasce l'idea?

"L'idea è nata in seguito al progetto "Scatta al parco" dell'anno scorso. In un primo momento avevamo pensato di dedicare il contest fotografico di quest'anno al nostro 'fiume verde', la pista ciclabile Chico Mendes. Data poi l'impossibilità di poter far uscire le persone all'aria aperta per scattare le foto sono stati i soci più giovani dell'associazione a proporre un tema che consentisse la partecipazione nel



rispetto della quarantena (da qui il nome "All'aria chiusa"). Un invito a guardarsi intorno – perché no, a meditare – pur in spazi e movimenti ridotti, spesso in solitudine, con una curiosità nuova, osservando l'ambiente che ci circonda e che ci tende la sua mano amica e 'democratica': sol omnibus lucet – il sole sorge per tutti – ci ha ricordato un partecipante."

Quali sono le attività dell'Associazione Simone Catellani sul territorio, non soltanto di San Giacomo Roncole?

"Oltre al progetto principale, rappresentato dalla creazione di un parco culturale in via Morandi a San Giacomo Roncole, nel quale contribuiremo alla manutenzione ordinaria una volta realizzati i lavori (il progetto esecutivo della prima parte è stato approvato dalla Giunta a fine giugno, quindi manca solo attribuzione lavori e realizzazione), l'associazione Simone Catellani aps è impegnata nell'opera di divulgazione e sensibilizzazione sui temi ambientali nella Bassa modenese, partecipando a eventi con stand dedicati, collaborando a progetti nelle scuole e contribuendo ad iniziative culturali. Perché conoscere l'ambiente ci permette di appassionarci ed essere scrupolosi custodi della ricchezza che ci circonda, accorgendoci anche di quello che non va."



Durante il lockdown abbiamo visto la natura – animali e piante – riprendersi gli spazi che gli agglomerati urbani hanno loro tolto: immagini davvero da film! Che cosa ne pensa?

"Personalmente ho letto queste notizie come una prova ulteriore che è proprio l'impatto umano a tenerci sotto scacco, insieme a tutto l'ambiente. Per le persone l'aiuto, anche solo psicologico, da parte di animali, cieli stellati, finestre spalancate a far entrare aria più tersa del solito, colori primaverili, orti in balcone ecc..., non è mancato un giorno. Il mondo vegetale e animale ha dimostrato di subire senza sosta i maltrattamenti di noi umani e durante la pandemia di beneficiare della nostra "assenza". Credo sia solo l'emblema di un rapporto malato che non basta migliorare. I vantaggi anche economici sarebbero immediati, così come le ricadute positive sulla nostra salute. Perché è chiarissimo che la pandemia è stata accelerata e aumentata proprio da questi squilibri."

Lei ritiene che l'umanità abbia 'imparato la lezione' oppure al solito se ne dimenticherà, avendo la memoria molto corta?

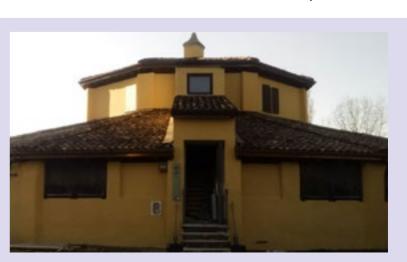
"Visto che per rispondere a queste impegnative domande sono stata aiutata da 4-5 giovani (Vittoria, Matilde, Jacopo e altri) che si sono interrogati e hanno maturato nel tempo - grazie in primis alla scuola - una certa sensibilità ai temi ambientali, non posso che essere fiduciosa e invocare che venga dato proprio alla loro generazione il giusto spazio d'opinione e intervento. Come associazione, ma anche come singoli cittadini, vigilare perché le continue crisi ambientali, con le loro conseguenze drammatiche, siano da monito per non tradire ad ogni occasione il nostro pianeta."

INCONTRI E FESTE CON CEAS

Tanti ancora gli eventi organizzati da 'La Raganella' al Barchessone Vecchio nell'ambito del cartellone di "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione": lunedì 7 settembre ad esempio, ci sarà l'incontro su riflessioni e idee per una scuola 'fuori' con gli insegnanti della Scuola

Primaria iscritti alla formazione del progetto 'A scuola in natura'.

Domenica 20 settembre da non mancare 'Verde Vivo', ovvero la grande festa del CEAS 'La Raganella': iniziative per promuovere la sostenibilità con attività per bambini, genitori, nonni e zii.







SCIGGHIESE FC ASD: "BIRRANDOLA" E UNA BELLA STORIA TRA SPORT E VOLONTARIATO

IL PRESIDENTE LUIGI ZOTTOLI: "È L'AMICIZIA IL COLLANTE PER LE NOSTRE ATTIVITÀ"

Una bella storia, quella della società sportiva mirandolese Scigghiese FC ASD che tra le proprie fila annovera molti rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Luigi Zottoli, presidente, ce la vuole raccontare per sommi capi?

"La Società Sportiva Scigghiese nasce alcuni anni fa, grazie alla volontà, l'entusiasmo e l'impegno di un gruppo di genitori. Insieme alla bella amicizia che ci lega, condividiamo con i nostri figli la passione comune per il gioco del calcio. Oltre a seguire con grande interesse e partecipazione le imprese calcistiche dei nostri ragazzi, abbiamo deciso di impegnarci in concreto, per poter coniugare l'amore per lo sport con la solidarietà ed il volontariato, alternandoli con momenti di intrattenimento, svago e divertimento per tutti, attraverso l'evento 'Birrandola'."

Tra sport e volontariato: come si articola l'attività della Scigghiese?

"La nostra attività – il cui perno è sicuramente la nostra amicizia – è focalizzata all'organizzazione di 'Birrandola', bellissimo evento di calcio e solidarietà, con musica, gastronomia, spettacoli e sport, il tutto a scopo benefico. Siamo giunti alla sua terza edizione, e quest'attività ci ha permesso di elargire alcune importanti donazioni: Scuola Calcio di Amatrice, Fondazione ANT di Mirandola, A.V.O.



Mirandola (Associazione Volontari Ospedalieri), Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Questa rimane la nostra attività di base: ci adoperiamo con una grande partecipazione di volontari, ma restiamo sempre attenti alle esigenze e alle necessità della nostra comunità e - come nel periodo di lockdown - siamo sempre disponibili a dare il nostro contributo e la nostra partecipazione per iniziative ed attività sociali e solidali."

A proposito di volontariato, quali le iniziative e le donazioni che avete messo in atto durante i duri mesi del lockdown causa Covid-19?

"Durante il periodo del lockdown in quanto associazione di volontariato abbiamo partecipato attivamente a diverse raccolte fondi e contribuito a donazioni varie. In particolare, con la collaborazione dell'Associazione Sostegno DSA, abbiamo raccolto circa 4500 euro contribuendo a finanziare il progetto "Insieme si arriva più lontano", mentre con altre associazioni - tra cui Rotary Mirandola, La Nostra Mirandola e altre - abbiamo

acquistato 100 caschi Cpap, donati e consegnati all'Ospedale di Mirandola per l'emergenza Covid-19.

Ci siamo adoperati in prima persona, attraverso il Comune di Mirandola per effettuare la consegna delle mascherine a tutti i nostri concittadini e abbiamo fatto una donazione all'Ospedale di Mirandola per l'acquisto di Dpi (Dispositivi di protezione individuale).

Abbiamo inoltre promosso l'iniziativa "Dona la Spesa", ovvero una campagna di raccolta fondi per l'acquisto di buoni spesa: attraverso generose ed importanti donazioni di aziende - quali Ruspal, Leonardo e 03 - siamo riusciti a consegnare 3000 euro di buoni spesa a tante famiglie in difficoltà e a molte attività commerciali come bar, ristoranti, calzolai e autoriparatori costretti a rimanere chiusi causa lockdown.

Questa iniziativa ci ha reso molto fieri ed orgogliosi, per aver potuto aiutare con un piccolo gesto tante persone e tante famiglie in un momento così difficile.

Abbiamo ricevuto tanti attestati di stima e riconoscenza, che rappresentano linfa vitale per noi e per la nostra associazione e ci aiutano e stimolano nel continuare con entusiasmo e rinnovata passione l'opera intrapresa."



Z O O M



La **Scigghiese F.C**. contare su una quarantina di volontari di tutte le età. Tra loro soprattutto imprenditori, liberi professionisti, artigiani, impiegati e alcuni rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Il termine "Scigghiese" viene dal dialetto salentino "scigghiu", che significa disordinato e ben identifica questo gruppo (principalmente) di papà che si sono conosciuti grazie all'attività sportiva dei figli. Un gruppo disomogeneo, ma che è riuscito a costruire una vera e propria comunità.



L'attività più conosciuta che svolge la società sportiva mirandolese Scigghiese FC ASD è sicuramente l'organizzazione di 'Birrandola', la manifestazione nata quattro anni fa, apprezzatissima fin da subito, e cresciuta nel tempo, ormai molto nota e amata anche fuori Mirandola. "'Birrandola' – tiene a sottolineare il presidente della Scigghiese Gigi Zottoli – nasce per dare un contenitore reale alla nostra voglia di stare insieme nel segno del calcio, del cibo, di una buona birra, del

divertimento e soprattutto della solidarietà. Siamo partiti quattro anni fa, nel 2016, con un piccolo evento svoltosi all'Hangar in via Brunatti della durata di soltanto due giorni. Visto l'ottimo riscontro ricevuto nelle prime due edizioni con un grande successo di visitatori, per la terza edizione abbiamo deciso di giocare al rialzo e di prolungare i giorni d'apertura della manifestazione a tre, spostando la location nella zona del Palazzetto dello Sport: è stato un vero successo e divertendo i parte-

cipanti con la musica dal vivo proposta dai Belinda, il concerto di Moka Club e il cabaret a cura di Vasumi, Dalfiume e Dondarini." "Quest'anno 'Birrandola' avrebbe dovuto svolgersi dal 29 maggio al 2 giugno – conclude il presidente Zottoli – ma purtroppo il Covid-19 ha fermato anche noi. In questa manifestazione che speriamo di poter riproporre molto presto, oltre all'ottima birra e al buon cibo, trovano spazio concerti, spettacoli comici, cabaret, dj set, live music e tornei di calcio giovanile."



VOLLEY, IL MIRANDOLESE LUPPI VOLA IN SERIE C

Il mondo sportivo mirandolese continua ad essere ricco di giovani promesse e talenti che con impegno e dedizione puntano in alto nella loro specialità. È il caso di **Francesco Luppi**, mirandolese doc, classe 2000, scelto per fare parte dell'organico di

Univolley Carpi, società iscritta al campionato di serie C. Francesco è alto 192 cm e ha iniziato come centrale a Cavezzo la sua recente avventura pallavolistica. Tutti, dai suoi compagni di squadra ai tecnici, lo descrivono come particolarmente motivato a crescere

sportivamente conquistando risultati importanti sia individuali che di squadra. La società carpigiana gli ha riservato un caloroso benvenuto sulla propria pagina Facebook e lui si è messo subito a disposizione del coach Cristiano Santini.



CONTROLUCE BASKET MIRANDOLA, ALBUM PANINI PER I PRIMI 13 ANNI



"Una grande emozione, un regalo fantastico che segna il ritorno in campo della squadra e l'avvio della nuova stagione, pur con tutte le incertezze e le regole legate al Covid-19" queste le parole di Elisa Negrelli, 21 anni, guida tecnica e giocatrice della Controluce Basket Mirandola, squadra iscritta al campionati CSI maschile, da quando ne aveva 18. Tra i personaggi speciali che Mirandola può annoverare c'è anche lei. Il perché ce lo spiega con le sue parole: "Al momento sono l'unica ragazza in Emilia-Romagna, e una

delle pochissime in Italia, a partecipare a un campionato maschile. Ne vado orgogliosa, e sono fiera di farlo con questa squadra." Elisa è un vulcano e, quel 'regalo fantastico', in occasione dei 13 anni di vita della società, è arrivato grazie alla sua intraprendenza. "Ho iscritto la società al concorso 'Vinci con Panini', che premia i collezionisti e le società sportive di basket. I tredici anni di storia e di passione sportiva - dice - sono stati apprezzati da tanti che ci hanno votato sul sito della Panini, facendoci conquistare un premio davvero straordinario: un album di figurine Panini tutto nostro, dedicato alla storia della nostra società, realizzato come quello NBA, ma con i giocatori della Controluce, completo di roster e figurine numerate da attaccare. Una pagina per ogni annata ma, vista la quantità di materiale, le pagine sono diventate più del previsto. Ringrazio di cuore Panini Italia per avere contributo avverare questo sogno."

L'album è stato realizzato prima che il lockdown bloccasse le attività e, in questo caso, anche la possibilità

di distribuirlo al pubblico, ma questo lo ha reso un regalo speciale per una serata unica. Quella conviviale organizzata il primo settembre a Mirandola con coloro che hanno fatto la storia della società, dove ogni membro del team ha ricevuto l'album in regalo. Una serata sull'onda della frase 'The team in back', che pur con tante incertezze seana il ritorno in campo e il riavvio della stagione. "Giovedì 3 settembre sono ricominciati gli allenamenti outdoor, in zona piscine. La speranza è di potere riprendere al più presto gli allenamenti nella nostra storica palestra Jesse Owens in via Giolitti, ma data la situazione Covid in continua evoluzione non abbiamo la sicurezza di poter ripartire a pieno regime. Secondo le nostre previsioni il campionato inizierà forse a fine dicembre o direttamente a gennaio, ma sono solo ipotesi. Non smetterò mai di esser grata a questa società per ciò che mi ha dato, sia dal punto di vista umano che sportivo. Mi hanno affidato un'intera squadra a soli 18 anni, per poi, con le dovute autorizzazioni, concedermi di giocare con loro. È giunto il momento di ricominciare."



DAL 2007 A MIRANDOLA

PASSIONE SEMPRE GIOVANE La società Controluce Basket Mirandola è stata fondata nel 2007. Dopo due lustri nel campionato Csi Mantovano e un anno di CSI Reggiano, la società si è iscritta lo scorso anno al campionato modenese. Al momento vanta solo la prima squadra che milita nel campionato di CSI maschile. Dalla sua fondazione la società è costituita da un gruppo di una ventina di ragazzi con una passione in comune. Oltre che al campionato CSI, la squadra parteciperà quest'anno anche alla terza edizione della Minors Champions League. Covid permettendo si tratterà di una stagione molto intensa per il gruppo di ragazzi di Elisa Negrelli, confermatissima in panchina assieme al player-manager Felice Simeone.



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.



MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNCO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111





TI RICORDI?



Giorno di festa, anno 1919. Chi arrivava da fuori citta', si riconosceva per i calzoni alla "zuava". Foto courtesy of Roberto Neri

Via Fulvia. Cartolina viaggiata negli anni Venti. Foto courtesy of Roberto Neri





Pronti per una biciclettata! Foto courtesy of Roberto Neri



Villa Molinari, San Giacomo Roncole. Foto courtesy of Roberto Neri

PARTECIPA ANCHE TU!

La foto del matrimonio di mamma e papà, il pic nic di Pasquetta, la prima Cinquecento, la cena di lavoro, quella di classe, quella rarissima in lastra d'argento del bisnonno ma anche quella che racconta una Mirandola che non c'è più.

In un'epoca che ha reso impalpabili anche gli scatti fotografici, quasi tutti custodiamo quei rettangoli saturi di ricordi con cura in vecchie scatole o album magari un po' sgualciti, o li abbiamo incorniciati e li guardiamo sorridendo, passandoci davanti. E allora perché non fare una sorpresa a qualcuno che amiamo? Per un anniversario, un compleanno, per ricordare un amico, o col desiderio di condividere un bel momento trascorso in compagnia. Poi aspettare lo sfoglio e godersi l'emozione e lo stupore. I ricordi sono preziosi, a volte bastano piccoli gesti per renderli palpabili e poterli accarezzare. In questo caso è davvero semplice.

Basta scrivere a info@indicatoreweb.it allegando l'immagine accompagnata da una brevissima descrizione come quelle presenti in questa pagina o con un ricordo più approfondito. Noi saremo lieti di pubblicarla e di condividere con voi questi momenti, compatibilmente con le date di distribuzione dell'Indicatore.

Che aspettate?





PISCINE DI MIRANDOLA

SEI PRONTO A RIPARTIRE INSIEME?



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
09:00	06:30	09:00	06:30	09:00	09:00	09:00
21:00	21:00	21:00	21:00	21:00	19:30	13:00

Gli abbonamenti sono validi per gli impianti di Carpi, Correggio, Mirandola, Novellara

www.coopernuoto.it

tel. 0535.19.48.935

NUOTO